



# **PIANO OPERATIVO ANNUALE (POA) DI ARPA VALLE D'AOSTA**

**ANNO 2022**

---

# Struttura del documento

Nota introduttiva e Guida alla lettura

Pianificazione strategica regionale 2022

Servizi e prestazioni tecniche del POA 2022

Schede esplicative delle attività non svolte, o parzialmente svolte, da ARPA

Riferimenti normativi e descrizione qualitativa dei servizi e delle prestazioni tecniche

Allegato 1 - Scheda progetti

Allegato 2 - Scheda delle attività di interesse strettamente locale

Allegato 3 - Scheda delle attività svolte a pagamento ai sensi dell'art. 4 della Legge Regionale n. 7/2018

Allegato 4 – Servizi di supporto, Servizi amministrativi, Servizi di staff alla Direzione tecnica, Servizi di staff alla Direzione generale

# Nota introduttiva e Guida alla lettura

## Indirizzi strategici e documenti di riferimento

Il presente Piano Operativo Annuale delle attività di ARPA assume a riferimento:

- il Piano delle attività del Sistema nazionale per la protezione dell'ambiente (SNPA) per il triennio 2021-2023, discussa nella seduta del 25 febbraio 2021 ed approvato in data 8 aprile 2021 in relazione al rilevante coinvolgimento previsto nel Piano di ripresa e resilienza (PNRR) approvato il 13 luglio 2021 con Decisione di esecuzione del Consiglio, che ha recepito la proposta della Commissione europea
- il Documento di economia e finanza regionale per il triennio 2022–2024 approvato dalla Giunta regionale in data 17 novembre 2021
- il Piano della performance della Regione autonoma Valle d'Aosta per il triennio 2020/2022 approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 1423 in data 30 dicembre 2020, integrato con riferimento agli obiettivi da assegnare ai dirigenti per l'anno 2022 con deliberazione della Giunta regionale n. 182 in data 21 febbraio 2022
- il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) per il triennio 2022–2024 approvato con provvedimento del Direttore generale n. 37 in data 29 aprile 2022, che include il
  - Piano della Performance
  - Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione e Trasparenza (PTPCT)
  - Piano Operativo del Lavoro Agile (POLA)
  - Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale (PTFP)
  - Piano della Formazione
  - Piano Triennale delle Azioni Positive (PAP)
- gli obiettivi assegnati al Direttore generale di ARPA, approvati con deliberazione della Giunta regionale n. 282 in data 21 marzo 2022;
- il documento di programmazione triennale (DPT) per il triennio 2022-2024 approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 156 in data 14 febbraio 2022.

Dall'esame degli atti di programmazione nazionale e regionale vigenti, il POA risulta adeguatamente orientato con particolare riferimento agli indirizzi individuati dalla Regione contenuti nel Documento di economia e finanza regionale per il triennio 2022-2024 sopra citato.

In esso, ARPA è individuata come ente strumentale dell'Amministrazione regionale e ne attua gli indirizzi strategici per gli ambiti di competenza e, nello specifico:

- assolvimento delle funzioni istituzionali dell'Agenzia come indicate dalla L.R. 7/2018, in raccordo con la L. 132/2016 istitutiva del Sistema Nazionale a Rete per la Protezione dell'Ambiente (SNPA);
- aggiornamento della programmazione delle attività dell'Agenzia in relazione alla definizione a livello nazionale, prevista dalla L.132/2016, dei Livelli Essenziali delle Prestazioni Tecniche Ambientali (LEPTA), declinati a livello regionale in ragione delle specificità territoriali, di concerto con le strutture del Dipartimento ambiente, secondo quanto previsto dall'articolo 3, comma 2, della L.R. 7/2018;
- supporto alla definizione e monitoraggio della Strategia regionale per lo sviluppo sostenibile;
- supporto alla definizione della strategia regionale di decarbonizzazione al 2040;
- supporto alla definizione e monitoraggio della strategia regionale di contrasto e adattamento al cambiamento climatico;
- supporto alla definizione del piano di azione regionale in materia di green public procurement;
- gestione attività delle funzioni dell'Organismo tecnicamente accreditante (OTA).
- effettuazione delle attività nel rispetto del principio di equilibrio finanziario.

I predetti indirizzi devono essere collocati negli ambiti di sviluppo programmatico dell'Amministrazione regionale o, meglio, del gruppo pubblico regionale di cui ARPA è parte e segnatamente nella sezione III del DEFR 2022-2024, nei paragrafi:

- 1.3. Sanità e salute
- 1.8. Sviluppo economico, ricerca e innovazione
- 1.9. Energia
- 1.17. Ambiente, risorse idriche e servizio idrico integrato
- 1.18 Agricoltura e risorse naturali.

Emerge pertanto assai chiaramente come gli indirizzi strategici dell'Amministrazione regionale mirino a:

- a) sviluppare l'incisività dei procedimenti di valutazione ambientale strategica in attuazione delle strategie regionali in materia di sviluppo sostenibile, di adattamento ai cambiamenti climatici e di decarbonizzazione;
- b) sviluppare le attività di ricerca ambientale applicata anche al fine di rafforzare le funzioni di controllo e di monitoraggio ambientale, rendendo più autorevole l'Agenzia stessa, nell'esercizio delle proprie funzioni istituzionali di supporto all'Ente di Governo o nell'ambito del SNPA;
- c) sviluppare le competenze in materia di OTA e, più in generale, nell'ambito del trinomio clima, ambiente e salute;
- d) sviluppare le competenze tecniche e scientifiche in materia di rifiuti e di servizio idrico integrato, come prevede la recente pianificazione regionale;
- e) sviluppare il ruolo agenziale relativamente alle risorse idriche, ai loro utilizzi ed al monitoraggio della loro qualità nel tempo, anche nell'ottica di preservarne adeguate riserve;
- f) sviluppare la digitalizzazione dei processi agenziali sia tecnici sia amministrativi, anche con riferimento alla ricerca ambientale applicata mediante l'osservazione satellitare;
- g) garantire la sostenibilità economica, patrimoniale e finanziaria dell'Agenzia, tramite un progressivo percorso di crescita della dotazione del personale.

Tenendo conto del fatto che uno degli obiettivi agenziali assegnati dall'Amministrazione regionale consiste nell'elaborazione di una proposta di revisione organizzativa coerente con gli indirizzi strategici individuati e con l'assetto istituzionale dell'Agenzia, è stata trasmessa la relativa istruttoria in data 27 giugno.

Tale organizzazione, che si differenzia dall'attuale, diventerà operativa dal 1° ottobre p.v. e potrebbe comportare, per l'anno 2023, variazioni nell'impostazione dei documenti di programmazione tecnica adottati dall'Agenzia.

### Piano Operativo Annuale (P.O.A.) – articolazione di dettaglio

Per la stesura del Piano Operativo Annuale dell'Agenzia si mantiene l'articolazione del Catalogo Nazionale dei Servizi (CNS) del Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente descrivendo il POA come una finestra di dettaglio su scala annuale del Documento di Programmazione Triennale 2022-2024 sopraccitato.

Il POA è costituito da una serie di schede di differente portata.

La scheda "Pianificazione strategica regionale 2022" riporta gli obiettivi della XVI legislatura, declinati all'interno del Piano della performance della Regione autonoma Valle d'Aosta approvato al termine dell'anno 2020, considerati di interesse delle funzioni attribuite dalla l.r. 7/2018 all'Agenzia.

La scheda “Servizi e prestazioni tecniche del POA 2022” riporta tutta l’attività tecnica di ARPA prevista dal Catalogo Nazionale dei Servizi del SNPA: in corrispondenza di ogni prestazione tecnica definita dal Catalogo, sono state aggiunte delle voci di dettaglio proprie dell’Agenzia e, ove possibile, i relativi output (descrizione e quantificazione).

La “Scheda esplicativa delle attività non svolte, o parzialmente svolte, da ARPA” raccoglie le informazioni relative alle attività contenute nel catalogo nazionale che l’Agenzia della Valle d’Aosta non svolge o svolge parzialmente per motivi territoriali (ad esempio per assenza del mare) o per attribuzione delle relative competenze ad altre articolazioni dell’amministrazione regionale.

In aggiunta alle schede sopra citate, è riportata, nell’Allegato 1, quella di dettaglio relativa ai progetti che l’Agenzia promuove o a cui partecipa: l’esigenza di una scheda apposita nasce dalla necessità di inserire nella programmazione un dettaglio elevato che nel CNS non è presente in quanto tutta l’attività progettuale è racchiusa nella prestazione “Promozione e partecipazione, a diverso ruolo, a progetti a carattere locale, nazionale e comunitario/internazionale” (codice C.6.1.1).

Il POA, come previsto dal DPT, racchiude la scheda delle prestazioni aggiuntive dedicate ad attività di interesse regionale, Allegato 2, quali:

- i controlli negli ambiti delle certificazioni energetiche ai sensi della legge regionale 13/2015, in collaborazione con il COA Energia
- i controlli agli impianti termici (DPR 412/1993, D.lgs. 152/05, l.r. 26/2012, articolo 52, comma 2, Delibera applicativa DGR 1370/2014)
- i controlli dei certificati di conformità degli impianti di illuminazione ai sensi della legge regionale 17/1998
- le analisi su richiesta della Procura, del Tribunale e delle Forze dell’ordine per la determinazione qualitativa e quantitativa del principio attivo nei reperti di stupefacenti - sequestri amministrativi (DPR 309/1990)
- attività dell’Organismo Tecnicamente Accreditante - OTA

Una scheda del documento è dedicata alle attività che l’Agenzia svolge a pagamento ai sensi dell’art. 4 della legge regionale n.7/2018, Allegato 3.

Infine, in apposite schede del piano, sono riportate tutte le attività di supporto e servizio (Servizio amministrativo e Controllo di gestione, Servizi informatici ed elaborazione dati, Gestione qualità e Sicurezza, Supporto al laboratorio, ...). Particolare attenzione sarà data – in modo trasversale - alle misure attuative previste dal piano triennale per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza.



# PIANIFICAZIONE STRATEGICA REGIONALE 2022

OBIETTIVI DELLA XVI LEGISLATURA DI INTERESSE DELLE FUNZIONI ATTRIBUITE DALLA  
L.R. 7/2018 ALL'ARPA VALLE D'AOSTA

AREA STRATEGICA	OBIETTIVO STRATEGICO	VALORI CARDINE	RISULTATI ATTESI
Amministrazione e governo della Regione	6. Predisporre, nell'arco di un triennio, un nuovo modello organizzativo adeguato ed efficiente, che punti a creare maggiori sinergie tra i diversi settori dell'Amministrazione, permetta di migliorare l'efficienza delle risposte, consenta la valorizzazione del personale regionale e assicuri sburocratizzazione e dematerializzazione in maniera trasversale in tutti gli uffici regionali.	Semplificazione	Miglioramento degli indicatori di soddisfazione di cittadini e imprese
		Governo e supporto alla missione	
Sviluppo economico	8. Al fine di utilizzare in modo efficiente le risorse a disposizione nelle attuali condizioni socio-economiche conseguenti all'epidemia da Covid-19, favorire specifiche politiche creditizie volte anche a sostenere le aziende in crisi di liquidità, orientare l'utilizzo dei fondi pubblici ed europei verso i settori strategici per lo sviluppo economico regionale, anche in coerenza con la Strategia di specializzazione intelligente della Valle d'Aosta (S3), e favorire l'evoluzione di uno sviluppo sostenibile, attento alle esigenze del territorio e rispettoso del concetto di "responsabilità sociale d'impresa" in una logica di green economy, che possa costruire una relazione reciprocamente positiva tra uomo e ambiente.	Economicità	Incremento del PIL regionale
		Sostenibilità	
		Ecologia	
Energia	1. Assicurare strategicità al settore energia, in quanto la transizione energetica è elemento trasversale per lo sviluppo delle politiche del territorio. Occorre, quindi, proseguire la definizione di una strategia Fossil fuel free, nonché aggiornare il Piano energetico ambientale regionale, in coerenza con la Strategia di sviluppo sostenibile.	Capacità decisionale	Riduzione dei livelli di inquinamento
		Governabilità	
		Ecologia	
	2. Proseguire lo sviluppo di progetti e iniziative sui fondi della programmazione europea 2021/2027 secondo le linee di indirizzo della Commissione, nonché lo sviluppo della "green economy", anche attraverso il finanziamento di progetti di ricerca e innovazione, come già previsto nell'area tematica "Montagna Sostenibile" della S3 regionale.	Capacità decisionale	Riduzione dei livelli di inquinamento
		Capacità di spesa	
		Ecologia	
	3. Favorire la conoscenza e l'accesso alle misure europee, nazionali e regionali in tema di energia da parte di imprese, enti e cittadini, anche in collaborazione con il COA energia, per un più efficace utilizzo delle stesse, attraverso il potenziamento delle attività di comunicazione e informazione anche a sportello, con l'ulteriore primario obiettivo di sensibilizzare la popolazione sulle tematiche energetiche, ove possibile prevedendo il coinvolgimento delle istituzioni scolastiche.	Ecologia	Riduzione dei consumi energetici
		Sussidiarietà	
		Semplificazione	
	4. Stabilire un confronto permanente e continuo con gli stakeholder del settore energia, in particolare con CVA S.p.A., per un coinvolgimento attivo degli stessi nell'attuazione delle politiche energetiche.	Ecologia	Riduzione dei consumi energetici
		Sussidiarietà	



AREA STRATEGICA	OBBIETTIVO STRATEGICO	VALORI CARDINE	RISULTATI ATTESI
<b>Trasporti e mobilità sostenibile</b>	1. Assicurare cambiamenti radicali nel settore dei trasporti, riducendo il bisogno di mobilità (smart working), favorendo l'utilizzo di scelte personali più sostenibili (uso della bicicletta, car pooling, car sharing), rendendo più efficienti i servizi di trasporto pubblico (moderno asse ferroviario di fondovalle integrato con le linee di autobus per le vallate laterali e nuovi servizi flessibili) e accelerando l'innovazione (mobilità elettrica).	Semplificazione	Incremento del grado di soddisfazione per i servizi di trasporto pubblico locale
		Economicità	
		Ecologia	
<b>Opere pubbliche e territorio</b>	1. Sviluppare l'azione regionale per tutelare le risorse idriche in un'ottica di gestione sostenibile delle stesse, per non pregiudicare patrimonio idrico, vivibilità dell'ambiente, fauna e flora acquatiche, processi geomorfologici ed equilibri idrologici e per promuovere l'uso razionale e sostenibile delle risorse idriche in tutti i settori e la valorizzazione economica nel rispetto dell'ambiente e nell'ottica di solidarietà sociale, tutelando l'alto valore ambientale, culturale ed economico.	Sostenibilità	Riduzione degli eventi dannosi collegati al rischio idrogeologico
		Promozione del territorio	
		Ecologia	
<b>Opere pubbliche e territorio</b>	6. Per il patrimonio edilizio e infrastrutturale regionale, predisporre specifici programmi di adeguamento, manutenzione e riqualificazione strutturale, impiantistica e ambientale, specie ai fini energetici, per renderlo maggiormente funzionale, sicuro e rispondente alle esigenze del territorio.	Sostenibilità	Riduzione dei consumi energetici
		Capacità decisionale	
		Governo e supporto alla missione	
<b>Sport</b>	4. Mantenere e migliorare, nel settore dello sci di fondo, l'offerta attuale attraverso le misure già esistenti a sostegno degli investimenti (piste, innevamento, mezzi battipista). Proseguire, inoltre, le valutazioni sulla fattibilità di stoccaggio della neve (snowfarming) in determinate località, per anticipare l'inizio della stagione, e sulla realizzazione delle piste in quota.	Promozione del territorio	Incremento dei flussi turistici per attività sciistica e del relativo indotto
		Capacità di spesa	

AREA STRATEGICA	OBBIETTIVO STRATEGICO	VALORI CARDINE	RISULTATI ATTESI
Ambiente	1. Abbandonare l'uso delle fonti fossili entro il 2040, intervenendo nel settore delle costruzioni (per una maggiore efficienza energetica), nel settore dei trasporti (per una mobilità sostenibile) e puntando sempre di più sull'utilizzo di energia pulita e rinnovabile.	Ecologia	Riduzione dei consumi energetici
		Promozione del territorio	Riduzione dei livelli di inquinamento
		Sostenibilità	
	2. Valorizzare il ruolo fondamentale della Compagnia Valdostana delle Acque (CVA) per la realizzazione della strategia energetica regionale, basata sull'utilizzo delle fonti rinnovabili.	Sussidiarietà	Riduzione dei consumi energetici
		Territorialità	
		Ecologia	
	3. Rinnovare e diffondere l'interesse per la natura, la biodiversità, la fruizione del territorio, con modalità a basso impatto ambientale.	Ecologia	Riduzione dei livelli di inquinamento
		Promozione del territorio	
	4. Rafforzare e valorizzare le aree naturali protette.	Ecologia	Incremento dei visitatori nei parchi e nelle aree protette
		Promozione del territorio	
	5. Valutare con attenzione e cura l'iniziativa di ampliamento del Parco naturale del Mont Avic, il cui percorso è stato avviato grazie all'iniziativa di privati cittadini e al sostegno della Regione, poiché espressione della cultura e della promozione del turismo ambientale che sa apprezzare la vera essenza del patrimonio naturale della Valle d'Aosta e lo rispetta.	Ecologia	Incremento della domanda di turismo ecosostenibile
		Promozione del territorio	
		Capacità decisionale	
		Sostenibilità	
6. Perseguire, in accordo con i Comuni della Valle di Chamonix e del Cantone del Valais, il riconoscimento del Monte Bianco come Patrimonio mondiale dell'umanità, anche considerata la particolare attenzione da parte dell'Unesco.	Promozione del territorio	Riconoscimento del Monte Bianco come Patrimonio mondiale dell'umanità	
	Capacità decisionale		
7. Valorizzare le funzioni di ricerca scientifica e di fruizione rispettosa del Parco Nazionale del Gran Paradiso, il cui centenario ricorrerà nel 2022.	Ecologia	Incremento dei visitatori nei parchi e nelle aree protette	
	Promozione del territorio		
	Sostenibilità		

AREA STRATEGICA	OBIETTIVO STRATEGICO	VALORI CARDINE	RISULTATI ATTESI
Ambiente	8. Programmare attentamente l'utilizzo delle acque considerati le conseguenze derivanti dal cambiamento climatico, i rischi di fenomeni siccitosi prolungati e di frequenti eventi alluvionali (tali per cui un terzo dei Comuni valdostani può avere bisogno di approvvigionamenti idrici di emergenza), le esigenze idriche legate all'utilizzo agricolo, all'innevamento artificiale e ad altri usi industriali.	Ecologia	Riduzione dei consumi idrici
		Sostenibilità	
		Capacità decisionale	
	9. Approvare in tempi brevi il Piano Tutela delle Acque, scaduto da 5 anni, tenendo conto dell'iter già svolto e del parere di VAS rilasciato a febbraio 2020.	Capacità decisionale	Riduzione dei consumi idrici
		Ecologia	
	10. Lavorare a un nuovo piano rifiuti che dovrà individuare le migliori azioni per ridurre la produzione pro-capite di rifiuti e l'utilizzo di plastiche e imballaggi, favorendo i prodotti di prossimità, e per garantire un recupero certo dei materiali, anche con filiere di recupero locali e riduzione dei quantitativi conferiti in discarica.	Ecologia	Riduzione dei rifiuti prodotti
		Sostenibilità	Incremento della raccolta differenziata
		Territorialità	
	11. Mettere in atto azioni concrete per ottimizzare i costi di raccolta e di conferimento e individuare meccanismi di tariffazione premianti per i comportamenti virtuosi.	Sostenibilità	Riduzione dei rifiuti prodotti
		Economicità	Incremento della raccolta differenziata
12. Migliorare la gestione dei rifiuti da demolizione, innestando politiche di recupero e riuso di tali materiali nel settore pubblico e privato, nell'ottica di un'economia sempre più circolare.	Sostenibilità	Riduzione dei rifiuti prodotti	
	Economicità	Incremento della raccolta differenziata	
13. Colmare i vuoti normati che hanno consentito scelte potenzialmente pericolose per la tutela dell'ambiente, con particolare riguardo alle discariche regionali.	Specialità	Riduzione del contenzioso in tema di tutela ambientale	
	Ecologia		
Agricoltura e risorse naturali	3. Rimodulare la gestione della silvicoltura, puntando al mantenimento di foreste e boschi, fondamentali per arginare la problematica del dissesto idrogeologico che, anche a causa del cambiamento climatico in atto, richiede particolari attenzioni e risorse.	Ecologia	Riduzione degli eventi dannosi collegati al rischio idrogeologico
		Promozione del territorio	



# SERVIZI E PRESTAZIONI TECNICHE DEL POA 2022

RACCORDATO CON IL CATALOGO NAZIONALE DEI SERVIZI DEL SISTEMA NAZIONALE PER  
LA PROTEZIONE DELL'AMBIENTE (SNPA)

LEGENDA:

attività svolta permanentemente  
 attività posta in carico ad altri Enti  
 attività parzialmente in carico ad ARPA  
 attività non svolta

X  
 A  
 P  
 R

Servizi	Struttura competente	Prestazioni tecniche	Dettagli ARPA VdA	Output	2021	
<b>A. MONITORAGGI AMBIENTALI</b>						
<b>A.1 MONITORAGGI DELLO STATO DELL'AMBIENTE</b>				<b>Descrizione</b>	<b>Quantificazione</b>	
A.1.1 MONITORAGGIO DELLA QUALITA' DELL'ARIA	Sezione Aria e Atmosfera - A.O. Qualità dell'aria ed Emissioni	A.1.1.1 Monitoraggio della qualità dell'aria attraverso rilievi strumentali (rete fissa o mobile), analisi laboratoristiche e modellistica	Gestione rete di monitoraggio qualità dell'aria	verifiche di taratura n. filtri per analisi laboratorio n. analisi	1850 2045 13589	X
			Reporting	relazioni campagne di misura	2	
			Processing dei dati e compilazione richieste Dlgs 155/2010	report annuale	1	
			Raccolta, validazione e trasmissione a UE dei dati di QA	n. dataset inviati annualmente invio near real time	11 8760	
			Inventario regionale delle emissioni	relazione di sintesi annuale	1	
			Simulazioni modellistiche	relazione di sintesi annuale	3	
			Previsione mediante modellistica	n. bollettini previsionali	365	
A.1.2 MONITORAGGIO DELLA QUALITA' DELLE ACQUE (interne e marine)	Sezione Acque superficiali - A.O. Monitoraggio	A.1.2.1 Monitoraggio della qualità delle acque interne (fiumi e laghi), attraverso rilievi in campo e/o strumentali (rete fissa e mobile) e analisi laboratoristiche	Monitoraggio generale dei corpi idrici superficiali regionali	n. di campioni n. di analisi chimiche n. di analisi microbiologiche	400 7146 267	X
				n. di campionamenti di macroinvertebrati bentonici	93	
				n. di analisi della comunità macrobentonica	93	
Sezione Suolo, rifiuti ed energia - A.O. Suolo e sottosuolo, siti contaminati e rifiuti	A.1.2.2 Monitoraggio delle acque sotterranee, attraverso rilievi in campo e/o strumentali (rete fissa e mobile) e analisi laboratoristiche	Monitoraggio delle Piane di Aosta, Verrés, Chatillon, Pont St Martin, Morgex e Courmayeur Modellistica di flusso della falda	n. di campionamenti di diatomee epiitiche	62	X	
			n. di analisi della comunità diatomica	62		
			Applicazione IQM	16 corpi idrici		
			n. campioni n. analisi n. misure in campo n. misure di soggiacenza	50 800 200 60		

Servizi	Struttura competente	Prestazioni tecniche	Dettagli ARPA VdA	Output	2021	
A.1.3 MONITORAGGIO DELLO STATO E DELLA QUALITA' DEL SUOLO	Sezione Suolo, rifiuti ed energia - A.O. Suolo e sottosuolo, siti contaminati e rifiuti  Sezione Laboratorio	A.1.3.1 Monitoraggio della qualità del suolo attraverso rilievi strumentali e analisi laboratoristiche	Aggiornamento della proposta del piano di campionamento dei suoli del territorio regionale per la determinazione della presenza naturale di metalli e messa a punto di una metodica analitica per la ricerca dei metalli nella matrice suolo (Ob. 1 - DGR 282 del 21 marzo 2022)	aggiornamento piano campionamenti  metodica analitica	1  1	X
	Sezione Suolo, rifiuti ed energia - A.O. Suolo e sottosuolo, siti contaminati e rifiuti	A.1.3.2 Monitoraggio del consumo del suolo ed elaborazione analisi di stato e/o andamenti	Monitoraggio del consumo di suolo Fotointerpretazione di immagini satellitari per l'individuazione e la mappatura delle aree di cambiamento ( coperture artificiali permanenti o reversibili e rinaturalizzazioni) relative al periodo compreso tra il 2019 e il 2020	n. attività	1	X
	A.1.4 MONITORAGGIO DELLA RADIOATTIVITÀ, DELLE RADIAZIONI IONIZZANTI E NON IONIZZANTI	Sezione Agenti fisici - A.O. Radioattività ambientale	A.1.4.1 Monitoraggio della radioattività ambientale, attraverso rilievi in campo e analisi laboratoristiche	Analisi radiometriche di matrici ambientali (suoli, DMOS, crioconiti, castagne, muschi, latte, miele, foraggi, ...)	n. campioni n. misure in campo	200 1050
Monitoraggio della radioattività naturale (Radon)  Partecipazione a Interconfronti con altri Enti (ISPRA, altre ARPA, ecc.) e calibrazioni  Analisi a supporto dell'esperto di radioprotezione				n. relazioni  n. interconfronti  n. analisi	10  2  48	
Analisi delle matrici previste per la Valle d'Aosta nell'ambito della Rete Nazionale RESORAD (definizione nel PRIC)  Campagne di mappatura del gas radon sul territorio  Ricerca di Radon in acqua ai fini degli adempimenti del programma di controllo della radioattività nelle acque destinate al consumo umano ai sensi del Dlgs 28 del 15/02/2016  Ricerca della concentrazioni di attività di alfa totale e beta totale in acqua ai fini degli adempimenti del programma di controllo della radioattività nelle acque destinate al consumo umano ai sensi del Dlgs 28 del 15/02/2016 (Scintillazione Liquida - LSC)		n. rapporti di prova n. dati trasmessi  n. campagne	17 1045  2	Non determinabile con precisione (circa 50)  Attività sospesa		
Sezione Agenti fisici - A.O. Radiazioni non ionizzanti	A.1.4.2 Monitoraggio dei campi elettromagnetici a radiofrequenza RF: impianti radiotelevisivi (RTV) e stazioni radio base per telefonia mobile (SRB)	Monitoraggio del campo elettromagnetico a radiofrequenza sul territorio	n. relazioni	5	X	
		A.1.4.3 Monitoraggio dei campi elettromagnetici a bassa frequenza ELF (elettrodotti)	Monitoraggio dei campi elettrico e magnetico a 50 Hz sul territorio	n. relazioni	5	X
A.1.5 MONITORAGGIO DEI LIVELLI DI RUMORE AMBIENTALE	Sezione Agenti fisici - A.O. Rumore ambientale	A.1.5.1 Monitoraggio dei livelli di rumore ambientale	Esecuzione misure e monitoraggi  Partecipazione all'Osservatorio acustico regionale e sviluppo delle relative attività	n. di rapporti di settimane di rilievo  n. riunioni e rapporti tecnici	26  2	X
			Modellistica acustica (revisione metodi comuni per le mappature strategiche del rumore a seguito del progetto «Metodi comuni per la valutazione del rumore nell'UE» -«CNOSOS-EU»)	aggiornamento e/o predisposizione delle mappe sulla base dei nuovi modelli matematici dei software		
			Studio del paesaggio sonoro  Attività di ricerca per convenzione AIA-SNPA	rapporti tecnici/publicazioni	Non determinabile	
A.1.6 ALTRI MONITORAGGI DI PARAMETRI FISICI E QUALITATIVI DELLO STATO DELL'AMBIENTE	Sezione Aria e Atmosfera - A.O. Radiazione solare e atmosfera	A.1.6.1 Monitoraggio delle radiazioni ultraviolette (UV), attraverso rilievi strumentali	Radiazione UV	Misura o simulazione dell'indice UV in almeno 1 sito valdostano	365	X
A.1.7 MONITORAGGIO METEOROLOGICO, IDROLOGICO E GEOLOGICO. METEOROLOGIA OPERATIVA		A.1.7.1 Monitoraggio delle variabili meteorologiche, idrologiche, nivologiche e mareografiche	Gestione di sistemi di misura delle variabili meteorologiche  Gestione dei processi di validazione	n. invii	2 dati/h	A Centro Funzionale regionale
		A.1.7.2 Meteorologia previsionale operativa				A Centro Funzionale regionale
	Sezione Agenti fisici - A.O. Effetti sul territorio dei cambiamenti climatici  Sezione Aria e Atmosfera - A.O. Qualità dell'aria ed Emissioni	A.1.7.3 Climatologia	Aggiornamento scenari climatici e supporto alle strutture regionali  Inventario emissioni gas climalteranti  SCIA Sistema Nazionale dati climatici	n. aggiornamenti  n. aggiornamenti	non preventivabile  1  1	X

Servizi	Struttura competente	Prestazioni tecniche	Dettagli ARPA VdA	Output	2021	
<b>A.2 MONITORAGGI DELLE RISORSE AMBIENTALI</b>						
A.2.1 MONITORAGGIO DELLA BIODIVERSITÀ	Sezione Agenti fisici - A.O. Effetti sul territorio dei cambiamenti climatici	A.2.1.1 Monitoraggio della biodiversità - biosfera	Analisi ecosistemi  CO2 – Monitoraggio dei flussi di carbonio in ambienti alpini	sintesi delle osservazioni  n. di bilanci di CO2	2  2	P
		A.2.1.2 Monitoraggio delle aree protette				A Amministrazione regionale
	Sezione Laboratorio - A.O. Microbiologia-Biologia	A.2.1.3 Monitoraggio di pollini e spore, attraverso rilievi strumentali e analisi laboratoristiche	Monitoraggio aerobologico giornaliero (pollini e spore)	n. campioni n. analisi	104 364	X
A.2.2 MONITORAGGIO DI ASPETTI NATURALI DELLO STATO DELL'AMBIENTE	Sezione Agenti fisici - A.O. Effetti sul territorio dei cambiamenti climatici	A.2.2.1 Nivologia e glaciologia	BILANCI di MASSA - Rilievo del bilancio di massa e delle fronti glaciali	n. bilanci realizzati	2	X
			SWE - Stima e monitoraggio dell'equivalente in acqua del manto nevoso	n. determinazioni (stime a scala regionale e locale)	6	
	Sezione Laboratorio - A.O. Acque e spettrofotometria		PERMAFROST – Monitoraggio e modellizzazione del permafrost	n. siti di monitoraggio attivi n. campagne di analisi su acque fusione rock glacier	4 1	
		A.2.2.2 Monitoraggio geologico, idrogeologia e stabilità dei versanti				A Amministrazione regionale
	Sezione Agenti fisici - A.O. Effetti sul territorio dei cambiamenti climatici	A.2.2.3 Idrologia	Analisi disponibilità idrica		su richiesta	P

Servizi	Struttura competente	Prestazioni tecniche	Dettagli ARPA Vda	Output	2021	
<b>B. CONTROLLI SULLE FONTI DI PRESSIONE E DEGLI IMPATTI SU MATRICI E ASPETTI AMBIENTALI</b>						
<b>B.3 ATTIVITA' ISPETTIVA SU FONTI DI PRESSIONE</b>						
<b>B.3.1 ISPEZIONI SU AZIENDE</b>	Direzione tecnica - A.O. Impatti e rischi industriali (coordinamento attività) Tutte le sezioni coinvolte per le diverse matrici	B.3.1.1 Ispezione su azienda RIR (Rischio di Incidente Rilevante), soglia superiore		n. ispezioni	1	P
		B.3.1.2 Ispezione su azienda RIR (Rischio di Incidente Rilevante), soglia inferiore		n. ispezioni	2	P
		B.3.1.3 Verifica notifica azienda RIR (Rischio di Incidente Rilevante)				A Vigili del Fuoco VdA
	Direzione tecnica - A.O. Impatti e rischi industriali (coordinamento attività) Tutte le sezioni coinvolte per le diverse matrici	B.3.1.4 Ispezione integrata programmata su azienda soggetta ad AIA (Autorizzazione Integrata Ambientale) e valutazione dei rapporti annuali dei PMC (Piani di Monitoraggio e Controllo)		n. ispezioni (n. volte in cui si accede in azienda per fare misure, campioni o entrambe)  n. valutazioni	Non determinabile  6	P
		B.3.1.5 Ispezione straordinaria, aggiuntiva o mirata su azienda soggetta ad AIA (Autorizzazione Integrata Ambientale)		n. ispezioni	Non determinabile	P
	Sezione Suolo, rifiuti ed energia - A.O. Suolo e sottosuolo, siti contaminati e rifiuti	B.3.1.6 Ispezione integrata su azienda soggetta ad AUA (Autorizzazione Unica Ambientale)		n. ispezioni	Non determinabile	P
		B.3.1.7 Ispezione straordinaria, aggiuntiva o mirata su azienda soggetta ad AUA (Autorizzazione Unica Ambientale)		n. ispezioni	Non determinabile	P
	Direzione tecnica - A.O. Impatti e rischi industriali (coordinamento attività) Tutte le sezioni coinvolte per le diverse matrici	B.3.1.8 Ispezione per verifica delle prescrizioni in ambito VIA e assoggettabilità VIA (Valutazione d'Impatto Ambientale)			Non determinabile	P
	Sezione Suolo, rifiuti ed energia - A.O. Suolo e sottosuolo, siti contaminati e rifiuti	B.3.1.9 Ispezione su altre aziende non soggette a RIR, AIA, AUA	Attività a supporto CFV	n. ispezioni n. campioni n. analisi	13 21 300 (stimati)	P
			Esame documentale delle risultanze dei piani di sorveglianza e controllo delle scariche di inerti e degli autocontrolli degli scarichi autorizzati	n. relazioni	2	
Sezione Aria e Atmosfera - A.O. Qualità dell'aria ed Emissioni		Controlli alle emissioni ai sensi D.lgs. 152/2006	n. ispezioni	2		



Servizi	Struttura competente	Prestazioni tecniche	Dettagli ARPA VdA	Output	2021	
<b>B.4 MISURAZIONE E VALUTAZIONE DELLE PRESSIONI SULLE MATRICI AMBIENTALI</b>						
<b>B.4.1 MISURAZIONI E VALUTAZIONI DELLE PRESSIONI DI ORIGINE ANTROPICA</b>	Direzione tecnica - A.O. Impatti e rischi industriali		Monitoraggio deposizioni atmosferiche	n. campioni di deposizioni n. analisi su deposizioni	88 1056	X
	Sezione Aria e Atmosfera - A.O. Qualità dell'aria ed Emissioni	B.4.1.1 Misurazioni e valutazioni sull'aria	Campagna di misura PTS in Via I Maggio (prosecuzione attività 2021)	n. campioni filtri n. analisi n. relazioni	14 112 1	
			Campagna di misure per collaudo analizzatore XRF	n. campioni filtri n. analisi n. relazioni	43 129 1	
	Sezione Aria e Atmosfera - A.O. Qualità dell'aria ed Emissioni	B.4.1.2 Misurazioni sull'impatto odorigeno	Campagna di misure per verifica impatto odorigeno Centro Trattamento Rifiuti di Brissogne	n. giorni di misura	365	X
	Sezione Acque superficiali - A.O. Monitoraggio	B.4.1.3 Misurazioni e valutazioni sulle acque superficiali e sotterranee	Attività a supporto di organi di vigilanza e ispezione (sopralluoghi, campionamenti, analisi, riunioni, stesura relazioni ecc.) Attività di campionamento e analisi di acque superficiali su richiesta dei Comuni	n. campioni n. relazioni/pareri tecnici	su richiesta di intervento	X
	Direzione tecnica - A.O. Impatti e rischi industriali					
		B.4.1.5 Misurazioni e valutazioni sulle terre e rocce da scavo	Attività a supporto di organi di vigilanza e ispezione (sopralluoghi, campionamenti, analisi, riunioni, stesura relazioni ecc.)	n. attività svolte	Non determinabile	X
	Sezione Suolo, rifiuti ed energia - A.O. Suolo e sottosuolo, siti contaminati e rifiuti	B.4.1.6 Misurazioni e valutazioni sul suolo, sui rifiuti, sui sottoprodotti e su altri materiali fuori campo applicazione rifiuti	Attività a supporto di organi di vigilanza e ispezione (sopralluoghi, campionamenti, analisi, riunioni, stesura relazioni ecc.)	n. attività svolte	Non determinabile	X
			Elaborazione di un programma di controlli dello stato degli impianti di smaltimento di rifiuti inerti e rifiuti speciali non pericolosi presenti sul territorio regionale (Ob. 2 - DGR 282 del 21 marzo 2022)	n. documenti	1 (per la parte rifiuti e acque sotterranee)	X
		B.4.1.7 Misurazioni e valutazioni sui siti contaminati o potenzialmente contaminati	Attività in campo (misure e controcampionamenti)	n. campioni n. analisi	Non determinabile	X
			Partecipazione a circuiti di interconfronto (nell'ambito di laboratori pubblici e privati che fanno analisi su amianto)	n. analisi	22	X
	Sezione Analisi mineralogiche, morfologiche e microanalisi	B.4.1.8 Misurazioni e valutazioni sulle fibre di amianto	Mappatura amianto	n. sopralluoghi	15	
			Sopralluoghi e campionamento di manufatti contenenti amianto e di fibre aerodisperse - analisi di laboratorio - relazioni tecniche	n. relazioni/campionamenti/analisi	20	
			Attività a supporto di organi di vigilanza e ispezione (sopralluoghi, campionamenti, analisi, riunioni, stesura relazioni ecc.)	n. attività svolte	10	
Sezione Agenti fisici - A.O. Radioattività ambientale	B.4.1.9 Misurazioni e valutazioni sulle radiazioni ionizzanti	Verifiche radiometriche	n. relazioni	3	X	
		Attività di rilievo del campo elettromagnetico a radiofrequenza: funzione di vigilanza e controllo	n. relazioni	2	X	
Sezione Agenti fisici - A.O. Radiazioni non ionizzanti	B.4.1.10 Misurazioni e valutazioni sulle radiazioni non ionizzanti (RF: SRB e RTV - ELF)	Attività di rilievo dei campi elettrico e magnetico a 50 Hz: funzione di vigilanza e controllo	n. relazioni	2		
		Attività di rilievo del campo elettromagnetico a radiofrequenza: controlli di iniziativa ARPA	n. relazioni	5		
		Attività di rilievo dei campi elettrico e magnetico a 50 Hz: controlli di iniziativa ARPA	n. relazioni	2		
Sezione Agenti fisici - A.O. Rumore ambientale	B.4.1.11 Misurazioni e valutazioni sul rumore	Interventi di misura, su richiesta di comuni e CFV della rumorosità immessa in ambiente abitativo	n. interventi	10	X	
Sezione Agenti fisici - A.O. Radiazioni non ionizzanti	B.4.1.13 Misurazioni e valutazioni sull'inquinamento luminoso				X	
<b>B.4.2 MISURAZIONI E VALUTAZIONI DELLE PRESSIONI DI ORIGINE NATURALE</b>	Tutte le sezioni coinvolte per le diverse matrici	B.4.2.1 Misurazioni e valutazioni in caso di eventi catastrofici (terremoti, eruzioni vulcaniche, ecc...)			su richiesta di intervento	P
		B.4.2.2 Misurazioni e valutazioni sull'impatto da parte di popolazioni faunistiche e floristiche				A Amministrazione regionale
	Sezione Agenti fisici - A.O. Radioattività ambientale	B.4.2.3 Misurazioni e valutazioni sul radon	Analisi di radon su acque potabili (no PRIC)	n. campioni n. analisi	30 30	X
<b>B.5 INTERVENTI IN CASO DI EMERGENZE AMBIENTALI</b>						
<b>B.5.1 INTERVENTI IN EMERGENZA PER LA VERIFICA DI POSSIBILI INQUINAMENTI O DANNI AMBIENTALI</b>	Tutte le sezioni coinvolte per le diverse matrici	B.5.1.1 Interventi tecnico-operativi specialistici in caso di emergenze sul territorio			su richiesta di intervento	X

Servizi	Struttura competente	Prestazioni tecniche	Dettagli ARPA Vda	Output	2021
<b>C. SVILUPPO DELLE CONOSCENZE, COMUNICAZIONE E INFORMAZIONE</b>					
<b>C.6 PROMOZIONE E PARTECIPAZIONE AD INIZIATIVE DI STUDIO E/O RICERCA APPLICATA</b>					
C.6.1 STUDI E INIZIATIVE PROGETTUALI SULLE DINAMICHE EVOLUTIVE DELLE COMPONENTI AMBIENTALI		C.6.1.1 Promozione e partecipazione, a diverso ruolo, a progetti di carattere locale, nazionale e comunitario/Internazionale	VEDI ALLEGATO 1 - Scheda progetti		X
		C.6.1.2 Promozione e partecipazione ad iniziative progettuali di sistema per lo sviluppo tecnico, le linee guida e il miglioramento dei servizi	Pubblicazioni scientifiche Interconfronto IRSOIL 2022 "Misure di concentrazione di attività radon nel suolo" Sviluppo nuove metodologie di monitoraggio basate su impiego APR		X
<b>C.7 SINANET E L'ELABORAZIONE, LA GESTIONE, LA DIFFUSIONE DEI DATI E LA COMUNICAZIONE AMBIENTALE</b>					
C.7.1 REALIZZAZIONE E GESTIONE DEL SINANET, DELLE SUE COMPONENTI REGIONALI E DEI CATASTI, DEGLI ANNUARI E DEI REPORT DI SISTEMA	Tutte le sezioni coinvolte per le diverse matrici	C.7.1.2 Realizzazione e gestione del SIRA (Sistema Informativo Regionale Ambientale) e dei Catasti Ambientali tematici regionali	Collaborazione alla gestione del SIRA sui temi di competenza		P
	Tutte le sezioni Sezione Agenti fisici - Effetti sul territorio dei cambiamenti climatici	C.7.1.3 Realizzazione di annuari e/o report ambientali intermatrici e tematici a livello regionale e nazionale, anche attraverso lo sviluppo e alimentazione di set di indicatori	Aggiornamento della Relazione sullo Stato dell'Ambiente on-line Piattaforma adattamento cambiamenti climatici - Convenzione con ISPRA	n. indicatori aggiornati al 31/12/2021 popolamento piattaforma ISPRA n. indicatori da popolare	82 3
	Sezione Acque superficiali - A.O. Monitoraggio	C.7.1.4 Flussi informativi verso Commissione Europea ed Eurostat		n. upload sul SINTAI	12
C.7.2 COMUNICAZIONE E INFORMAZIONE AMBIENTALE	Tutte le sezioni	C.7.2.1 Comunicazioni sistematiche di dati e informazioni tramite diversi strumenti in uso nel sistema	Invio dati a seguito di richieste particolari da parte di soggetti privati non gestibili in autonomia mediante il sito ARPA Invio periodico dati acque superficiali Sinanet Anagrafe siti contaminati Richieste di informazioni e dati da parte di privati e liberi professionisti	n. invii n. invii n. invii n. invii	15 7 2 2
	Tutte le sezioni	C.7.2.2 Informazioni e dati verso enti pubblici a carattere locale o nazionale	Invio dati a enti pubblici	n. richieste dati	5
<b>D. FUNZIONI TECNICO-AMMINISTRATIVE, VALUTAZIONE DEL DANNO E FUNZIONI IN AMBITO GIUDIZIARIO</b>					
<b>D.8 VALUTAZIONE DEI DANNI AMBIENTALI E FUNZIONI IN AMBITO GIUDIZIARIO</b>					
D.8.1 ATTIVITÀ TECNICA PER INDIVIDUAZIONE, DESCRIZIONE E QUANTIFICAZIONE DEI DANNI AMBIENTALI E FUNZIONI IN AMBITO GIUDIZIARIO	Direzione tecnica	D.8.1.1 Attività istruttorie finalizzate alla valutazione dei danni ambientali		non determinabile su richiesta ministero	X
		D.8.1.2 Redazione di consulenze tecniche (schede, report, relazioni) per individuazione, descrizione e quantificazione dei danni ambientali			A Amministrazione regionale
		D.8.1.3 Consulenze tecniche per attività di indagine delegata dall'autorità giudiziaria		su richiesta	X

Servizi	Struttura competente	Prestazioni tecniche	Dettagli ARPA VdA	Output	2021	
<b>E. SUPPORTO TECNICO-SCIENTIFICO PER AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI, STRUMENTI DI PIANIFICAZIONE, VALUTAZIONE E NORMATIVA AMBIENTALE</b>						
<b>E.9 SUPPORTO TECNICO SCIENTIFICO PER AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI, STRUMENTI DI PIANIFICAZIONE E VALUTAZIONE, COMMISSIONI TECNICHE</b>						
E.9.1 SUPPORTO TECNICO PER AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI E SU STRUMENTI DI VALUTAZIONE E SULLE DINAMICHE EVOLUTIVE DELLE COMPONENTI AMBIENTALI	Sezione Agenti fisici - A.O. Radiazioni non ionizzanti		Rilascio al SUEL di pareri su impianti di radiotrasmissione	n. pareri RF	200	X
			Rilascio alla Regione di pareri su realizzazioni di nuovi elettrodotti o modifiche a esistenti	n. pareri ELF	15	
			Rilascio all'Ente competente di pareri nell'ambito di procedimenti di autorizzazione unica	n. pareri	10	
	Direzione tecnica - A.O. Impatti e rischi industriali		CAS, Centro Reg. Rifiuti Brissogne, Discarica Reg. Rifiuti Pontey, HEINEKEN, Shiloh , SUB-ATO MONT EMILIUS	n. procedimenti amministrativi	30	
			Pareri e verifica dei Piani di Monitoraggio e Controllo (PMC) e delle dichiarazioni E-PRTR	n. pareri	8	
	Sezione Acque superficiali - A.O. Effetti dell'attività antropica sugli idrosistemi		Sopralluoghi di istruttoria per autorizzazione alle derivazioni e invio parere	n. pareri di istruttoria	5	
	Sezione Agenti fisici - A.O. Rumore ambientale		Rilascio all'Ente competente di pareri ai sensi della LR 20/2009	n. pareri	30	
			Rilascio all'Ente competente di pareri su Piani di risanamento infrastrutture trasporto			
			Rilascio all'Ente competente di pareri nell'ambito di procedimenti di autorizzazione alla coltivazione ed al recupero ambientale di cave	n. istruttorie	5	
	Sezione Suolo, rifiuti ed energia - A.O. Suolo e sottosuolo, siti contaminati e rifiuti	E.9.1.1 Supporto tecnico-scientifico in fase istruttoria del procedimento amministrativo di rilascio dell'autorizzazione	Rilascio all'Ente competente di pareri nell'ambito dei procedimenti di autorizzazioni alla gestione dei rifiuti e allo scarico di acque reflue	n. pareri	25	
			Supporto tecnico ad enti locali nell'applicazione della normativa che disciplina l'utilizzazione dei materiali da scavo	n. pareri	2	
	Sezione Agenti fisici - A.O. Rumore ambientale Sezione Suolo, rifiuti ed energia - A.O. Suolo e sottosuolo, siti contaminati e rifiuti Sezione Aria e Atmosfera - A.O. Qualità dell'aria ed Emissioni		Rilascio al SUEL di pareri nell'ambito delle Autorizzazioni Uniche Ambientali (AUA)	n. pareri	15	
	Sezione Suolo, rifiuti ed energia - A.O. Suolo e sottosuolo, siti contaminati e rifiuti		Supporto tecnico a RAVA nelle diverse fasi (piano di caratterizzazione - indagini geognostiche - analisi di rischio - bonifica di Siti contaminati)	n. convocazioni espletate	40 pareri 20 tavoli tecnici/conferenze di servizi	
		Sopralluoghi autorizzativi per concessione pozzi con RAVA Ass. Territorio e Ambiente	n. sopralluoghi / pareri	su richiesta non determinabile		
		Partecipazione alla Commissione di collaudo serbatoi interrati con RAVA, USL e VVFF	n. sopralluoghi / pareri	su richiesta non determinabile		
Sezione Aria e Atmosfera - A.O. Qualità dell'aria ed Emissioni		Pratiche per l'autorizzazione alle emissioni in atmosfera, partecipazione a conferenze dei servizi	n. pareri	35		

Servizi	Struttura competente	Prestazioni tecniche	Dettagli ARPA VdA	Output	2021	
E.9.1 SUPPORTO TECNICO PER AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI E SU STRUMENTI DI VALUTAZIONE E SULLE DINAMICHE EVOLUTIVE DELLE COMPONENTI AMBIENTALI	Sezione Acque superficiali - A.O. Monitoraggio - A.O. Effetti dell'attività antropica sugli idrosistemi	E.9.1.2 Supporto tecnico scientifico per la predisposizione di strumenti di pianificazione e per i rapporti ambientali ai piani settoriali	Supporto tecnico alla redazione del Piano di Tutela delle Acque 2016	n. riunioni e relazioni	attività conclusa, salvo richiesta di aggiornamenti	X
	Sezione Suolo, rifiuti ed energia - A.O. Suolo e sottosuolo, siti contaminati e rifiuti Sezione Acque superficiali - A.O. Monitoraggio		Partecipazione al tavolo tecnico per la valutazione del processo di adeguamento delle derivazioni idroelettriche CVA alle norme previste dal PTA	n. riunioni e pareri	14	
			Supporto operativo alle attività di definizione sperimentale dei deflussi ecologici ai sensi dell'Allegato G del vigente PTA (Ob. 5 - DGR 282 del 21 marzo 2022)	n. sperimentazioni	30	
			Partecipazione a tavoli tecnici per la valutazione del processo di adeguamento delle derivazioni idroelettriche non appartenenti a CVA alle norme previste dal PTA	n. riunioni e pareri	70	
	Sezione Agenti fisici - Effetti sul territorio dei cambiamenti climatici		Attività per il riesame del piano di gestione Po 2021	n. riunioni	12	
Sezione Aria e Atmosfera - A.O. Qualità dell'aria ed Emissioni	Supporto tecnico e scientifico all'attività della struttura di governance "Comité Adaptation Climat" della Strategia regionale di adattamento ai cambiamenti climatici (SRACC) mediante: - il supporto all'elaborazione del programma di lavoro del Comité Adaptation Climat; - l'elaborazione di n. 4 proposte di schede di azione da inserire nel Piano di adattamento ai cambiamenti climatici (Ob. 6 - DGR 282 del 21 marzo 2022)	proposta piano lavoro annuale stesura struttura piano di adattamento proposte di schede di azione	1 1 4			
Direzione tecnica - A.O. Impatti e rischi industriali	E.9.1.3 Supporto tecnico scientifico per procedimenti nazionali e regionali di Valutazione	Piano Aria	n. pareri	1		
E.9.2 PARTECIPAZIONI A COMMISSIONI PREVISTE DA NORME DI SETTORE E SUPPORTO TECNICO PER ANALISI DI COMPATIBILITÀ AMBIENTALE	Tutte le sezioni coinvolte per le diverse matrici	E.9.2.1 Partecipazione, anche attraverso attività tecniche propedeutiche, a Commissioni locali, regionali e nazionali	Espletamento dell'istruttoria tecnica nell'ambito VIA e VAS	n. pareri	30	X
			Consorzio pesca - acque superficiali	n. riunioni e sopralluoghi	8	X
			Commissione Regionale Radiazioni Ionizzanti		5	
E.10 SUPPORTO TECNICO SCIENTIFICO ALLA REDAZIONE E APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA AMBIENTALE						
E.10.1 PARERI E SUPPORTO TECNICO SCIENTIFICO PER LA FORMULAZIONE, L'ATTUAZIONE E LA VALUTAZIONE DELLE NORMATIVE AMBIENTALI	Tutte le sezioni	E.10.1.1 Supporto tecnico scientifico per la formulazione dei testi normativi e degli allegati tecnici		n. pareri e contributi	2	X
		E.10.1.2 Supporto tecnico scientifico sull'attuazione e valutazione di efficacia della normativa ambientale				X
		E.10.1.3 Elaborazioni tecniche per proposte sull'opportunità di interventi, anche legislativi, in tema ambientale				X

Servizi	Struttura competente	Prestazioni tecniche	Dettagli ARPA Vda	Output	2021
<b>F. SUPPORTO TECNICO PER ANALISI FATTORI AMBIENTALI A DANNO DELLA SALUTE PUBBLICA</b>					
<b>F. 11 SUPPORTO TECNICO E ANALITICO A STRUTTURE SANITARIE E ALLE INIZIATIVE DI TUTELA DELLA POPOLAZIONE DAL RISCHIO AMBIENTALE</b>					
F.11.1 ATTIVITÀ TECNICA ED OPERATIVA A SUPPORTO DELLE INIZIATIVE A TUTELA DELLA POPOLAZIONE DAL RISCHIO AMBIENTALE	Direzione tecnica	F.11.1.2 Supporto per le attività di comunicazione del rischio			P
	Sezione Laboratorio	F.11.1.3 Attività di monitoraggio, controllo e valutazione su fattori determinanti potenziali rischi sanitari per la popolazione	Direttiva acque potabili	n. riunioni 2	X
F.11.2 SUPPORTO TECNICO E ANALITICO A STRUTTURE SANITARIE		F.11.2.1 Supporto tecnico per l'individuazione, l'accertamento e la misura dei fattori di nocività, pericolosità e deterioramento degli ambienti di lavoro			A Azienda USL
	Sezione Agenti fisici - A.O. Radioattività ambientale	F.11.2.2 Attività analitica, svolta continuativamente per strutture sanitarie locali, regionali e nazionali, su campioni di diverse matrici	Analisi radiometriche su acque potabili	n. campioni n. analisi 24 24	X
	Sezione Laboratorio		Alimenti secondo il PRIC (Piano Regionale Integrato dei Controlli)	n. campioni n. analisi 120 651	
			Acque destinate al consumo umano e piscine	n. campioni n. analisi 1048 27794	
			Attività analitiche varie per conto USL	n. campioni n. analisi 50 100	
	Attività REACH	n. campioni n. analisi 10			
	F.11.2.3 Attività analitica svolta a richiesta per strutture sanitarie locali, regionali e nazionali, su campioni di diverse matrici	Attuazione di iniziative nell'ambito del binomio ambiente e salute, con particolare riferimento alle attività di prevenzione dei rischi per la salute della popolazione, mediante: - la prosecuzione, a regime, delle attività di ricerca del virus SARS Cov-2 nei reflui secondo la metodologia richiesta dall'Istituto superiore della Sanità; - la predisposizione di un progetto di sviluppo delle attività analitiche svolte dall'Agenzia nell'ambito della virologia ambientale (Ob. 4 - DGR 282 del 21 marzo 2022)	Proseguimento - a regime - delle attività di ricerca  Predisposizione di un progetto di sviluppo delle attività analitiche  relazione	1 entro 30/11/2022	X

Servizi	Struttura competente	Prestazioni tecniche	Dettagli ARPA VdA	Output	2021	
<b>G. EDUCAZIONE E FORMAZIONE AMBIENTALE</b>						
<b>G.12 INIZIATIVE DIRETTE E A SUPPORTO IN TEMA DI EDUCAZIONE AMBIENTALE E ALLA SOSTENIBILITÀ</b>						
G.12.1 INIZIATIVE E SUPPORTO AD ATTIVITÀ DI EDUCAZIONE AMBIENTALE A LIVELLO NAZIONALE, REGIONALE E LOCALE	Tutte le sezioni	G.12.1.1 Iniziative dirette di educazione ambientale e di educazione alla sostenibilità		n. iniziative con scuole	73	X
		G.12.1.2 Supporto a campagne nazionali, regionali, locali o di altri soggetti in tema di educazione ambientale e educazione alla sostenibilità			3	X
<b>G.13 INIZIATIVE DIRETTE E A SUPPORTO IN TEMA DI FORMAZIONE AMBIENTALE E ALLA SOSTENIBILITÀ</b>						
G.13.1 INIZIATIVE E SUPPORTO AD ATTIVITÀ DI FORMAZIONE AMBIENTALE A LIVELLO NAZIONALE, REGIONALE E LOCALE	Tutte le sezioni	G.13.1.1 Iniziative dirette di formazione ambientale		n. iniziative	non previste	X
		G.13.1.2 Supporto tecnico e partecipazione ad iniziative di formazione a livello nazionale, regionale e locale in campo ambientale		n. iniziative	6	X
<b>H. PARTECIPAZIONE AI SISTEMI DI PROTEZIONE CIVILE, AMBIENTALE E SANITARIA</b>						
<b>H.14 SERVIZI IN COORDINAMENTO E A SUPPORTO DEI SISTEMI DI PROTEZIONE CIVILE E ALLE ATTIVITÀ INTEGRATE SANITÀ-AMBIENTE</b>						
H.14.1 COORDINAMENTO CON IL SISTEMA NAZIONALE DI PROTEZIONE CIVILE	Tutte le sezioni coinvolte per le diverse matrici	H.14.1.1 Erogazione, in via preventiva, di servizi, informazioni, dati, elaborazioni e contributi tecnico scientifici al Sistema Nazionale della Protezione Civile	vedi attività C.6.1.1.cc.7 Convenzione Nucleo SAPR regionale Aggiornamento Piano Regionale per le Emergenze Radiologiche in collaborazione con Protezione Civile, VVF e AULS			X
		H.14.1.2 Erogazione, ad evento e in tempo reale, di servizi, informazioni, dati, elaborazioni e contributi tecnico-scientifici al Sistema Nazionale della Protezione Civile				X
	Sezione Laboratorio	H.14.1.3 Supporto operativo al Centro Funzionale Decentrato (CFD) regionale per Protezione Civile	Diluizione dell'ipoclorito di sodio allo 0,1%	n. litri (annui)	1.000	X
	Tutte le sezioni coinvolte per le diverse matrici	H.14.1.4 Supporto tecnico e operativo, in campo ambientale, in relazione ad eventi calamitosi e catastrofi			su richiesta di intervento	X
H.14.2 PARTECIPAZIONE AI SISTEMI INTEGRATI SANITÀ-AMBIENTE	Sezione Aria e Atmosfera - A.O. Qualità dell'aria ed Emissioni Sezione Acque superficiali - A.O. Monitoraggio	H.14.2.1 Supporto operativo alle attività integrate Sanità-Ambiente e alle emergenze sanitarie	Piano Regionale della Prevenzione 2020 - 2025			X

Servizi	Struttura competente	Prestazioni tecniche	Dettagli ARPA VdA	Output	2021	
<b>I. ATTIVITA' ISTRUTTORIA PER IL RILASCIO DI AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI</b>						
<b>I.15 ATTIVITA' ISTRUTTORIA PER AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI</b>						
I.15.1 ISTRUTTORIE PER IL RILASCIO DI AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI	Direzione tecnica - A.O. Impatti e rischi industriali	I.15.1.1 Attività istruttorie per le Aziende RIR	<p>Plani di Emergenza Esterna - Supporto agli Enti competenti nella valutazione e gestione delle tematiche connesse ai Piani di Emergenza Esterna delle aziende (a rischio di incidente rilevante e non).</p> <p>Attività istruttorie connesse alle aziende a Rischio di Incidente Rilevante e partecipazione a Comitato Tecnico Regionale (CTR)</p>	<p>n. pareri e/o relazioni</p> <p>n. pareri e/o relazioni</p>	<p>non determinabile</p> <p>1</p>	<p>X</p>
		I.15.1.2 Attività istruttorie per le aziende soggette ad AIA e quelle finalizzate alla redazione ed integrazione dei Piani di Monitoraggio e Controllo (PMC)				A Amministrazione regionale
	I.15.1.3 Attività istruttorie per le aziende soggette ad AUA				A Amministrazione regionale	
	I.15.1.4 Attività istruttorie in ambito di procedimenti VIA/VAS regionali o nazionali				A Amministrazione regionale	
	Sezione Analisi mineralogiche, morfologiche e microanalisi	I.15.1.5 Istruttorie a supporto delle valutazioni e controllo dei Siti di Interesse Nazionale (SIN) e procedimenti di bonifica di competenza regionale	<p>Attività di sopralluogo, emissione pareri tecnici e analisi</p> <p>Adempimenti connessi al decreto dirigenziale 104 del 21-03-2017 del MATT</p>	n. sopralluoghi/pareri tecnici/analisi	<p>20</p> <p>non determinabile</p>	X
<b>L. MISURAZIONI E VERIFICHE SU OPERE INFRASTRUTTURALI</b>						
<b>L.16 ATTIVITA' PER EFFETTI AMBIENTALI DELLE OPERE INFRASTRUTTURALI</b>						
L.16.1 MONITORAGGIO EFFETTI INFRASTRUTTURE	Direzione tecnica	L.16.1.1 Misurazioni e valutazioni su grandi opere e infrastrutture		attività svolta su richiesta		X
		L.16.1.2 Verifiche sull'ottemperanza delle condizioni ambientali		attività svolta su richiesta		X
<b>M. FUNZIONI DI SUPPORTO TECNICO PER LO SVILUPPO E L'APPLICAZIONE DI PROCEDURE DI CERTIFICAZIONE</b>						
<b>M.17 SUPPORTO ALLE ATTIVITA' EMAS ED ECOLABEL</b>						
M.17.1 SUPPORTO TECNICO SCIENTIFICO NELL'AMBITO DELLE ATTIVITA' ISTRUTTORIE PREVISTE DAI REGOLAMENTI EMAS ED ACOLABEL UE		M.17.1.1 Supporto tecnico scientifico nell'ambito delle attività istruttorie previste dai regolamenti EMAS ed Ecolabel UE				A Amministrazione regionale
<b>N. ATTIVITA' DI GOVERNO, COORDINAMENTO E SVILUPPO DEL SNPA</b>						
<b>N.18 ATTIVITA' DI GOVERNO, COORDINAMENTO E SVILUPPO DEL SNPA</b>						
N.18.1 PARTECIPAZIONE AD ATTIVITA' DI SISTEMA (SNPA) PER GOVERNO E COORDINAMENTO DELLE FUNZIONI E PER ANALISI COMPARATIVE E MIGLIORATIVE	Tutte le sezioni	N.18.1.1 Iniziative per la realizzazione di reti nazionali uniformi, distribuite o tramite attività sussidiarie di sistema, su specifiche tematiche			2	X
		N.18.1.2 Partecipazione a tavoli istruttori e gruppi di coordinamento per il governo delle attività del sistema	RETI TEMATICHE SNPA (approvate con Del.142/2021)	Reti tematiche e Osservatori	41	X
		N.18.1.3 Partecipazione coordinata nella redazione del Piano Triennale SNPA				X
		N.18.1.4 Redazione coordinata del rapporto sulle attività del sistema e partecipazione ad attività di valutazione comparativa dell'SNPA attraverso benchmarking e/o indicatori				X
		N.18.1.5 Assicurazione della qualità dei dati del sistema e partecipazione a circuiti di interconfronto	Inteconfronti qualità dell'aria ed emissioni			2



# **SCHEDE ESPLICATIVE DELLE ATTIVITA' NON SVOLTE, O PARZIALMENTE SVOLTE, DA ARPA**

ARTICOLATE SECONDO LO SCHEMA DI RIFERIMENTO DEL POA



P	attività parzialmente in carico ad ARPA
R	attività non svolta
	attività non applicabile al territorio o all'organizzazione

Servizi	Prestazioni tecniche		Note tecniche
<b>A. MONITORAGGI AMBIENTALI</b>			
<b>A.1 MONITORAGGI DELLO STATO DELL'AMBIENTE</b>			
<b>A.1.2 MONITORAGGIO DELLA QUALITA' DELLE ACQUE (interne e marine)</b>	A.1.2.3 Monitoraggio delle acque di balneazione, attraverso rilievi strumentali e analisi laboratoristiche (acque superficiali interne)		Attività non applicabile al territorio valdostano
	A.1.2.4 Monitoraggio delle acque marine (Direttiva Marine Strategy)		
	A.1.2.5 Monitoraggio della qualità delle acque marino - costiere, attraverso rilievi in campo e/o strumentali (rete fissa e mobile) e analisi laboratoristiche		
	A.1.2.6 Monitoraggio della qualità delle acque di transizione, attraverso rilievi in campo e/o strumentali (rete fissa e mobile) e analisi laboratoristiche		
	A.1.2.7 Monitoraggio della qualità delle acque di balneazione, attraverso rilievi strumentali e analisi laboratoristiche (mare)		
<b>A.1.6 ALTRI MONITORAGGI DI PARAMETRI FISICI E QUALITATIVI DELLO STATO DELL'AMBIENTE</b>	A.1.6.2 Monitoraggio della brillantezza del cielo notturno, attraverso rilievi strumentali	<b>R</b>	Questa attività rientra tra i possibili monitoraggi dello stato dell'ambiente non richiesti esplicitamente da alcuna norma nazionale. La legge regionale 17/1998, all'avanguardia all'epoca, necessita aggiornamenti inerenti al procedimento amministrativo connesso e all'evoluzione delle conoscenze tecnico/scientifiche sul tema. Essa non prevede il monitoraggio della brillantezza del cielo notturno
<b>A.2 MONITORAGGI DELLE RISORSE AMBIENTALI</b>			
<b>A.2.1 MONITORAGGIO DELLA BIODIVERSITÀ</b>	A.2.1.1 Monitoraggio della biodiversità	<b>P</b>	Attività prevalentemente di competenza dell'Amministrazione regionale. ARPA si occupa del monitoraggio di EBV (Essential Biodiversity Variables).

Servizi	Prestazioni tecniche		Note tecniche
<b>B. CONTROLLI SULLE FONTI DI PRESSIONE E DEGLI IMPATTI SU MATRICI E ASPETTI AMBIENTALI</b>			
<b>B.3 ATTIVITA' ISPETTIVA SU FONTI DI PRESSIONE</b>			
<b>B.3.1 ISPEZIONI SU AZIENDE</b>	B.3.1.4 Ispezione integrata programmata su azienda soggetta ad AIA (Autorizzazione Integrata Ambientale) e valutazione dei rapporti annuali dei PMC (Piani di Monitoraggio e Controllo)	<b>P</b>	Attività svolta a supporto del Corpo Forestale Valdostano
	B.3.1.5 Ispezione straordinaria, aggiuntiva o mirata su azienda soggetta ad AIA (Autorizzazione Integrata Ambientale)	<b>P</b>	
	B.3.1.6 Ispezione integrata su azienda soggetta ad AUA (Autorizzazione Unica Ambientale)	<b>P</b>	
	B.3.1.7 Ispezione straordinaria, aggiuntiva o mirata su azienda soggetta ad AUA (Autorizzazione Unica Ambientale)	<b>P</b>	
	B.3.1.8 Ispezione per verifica delle prescrizioni in ambito VIA e assoggettabilità VIA (Valutazione d'Impatto Ambientale)	<b>P</b>	
	B.3.1.9 Ispezione su altre aziende non soggette a RIR, AIA, AUA	<b>P</b>	

Servizi	Prestazioni tecniche		Note tecniche
<b>B.4 MISURAZIONE E VALUTAZIONE DELLE PRESSIONI SULLE MATRICI AMBIENTALI</b>			
<b>B.4.1 MISURAZIONI E VALUTAZIONI DELLE PRESSIONI DI ORIGINE ANTROPICA</b>	B.4.1.4 Misurazioni e valutazioni sulle acque marine, marino costiere e di transizione		Attività non applicabile al territorio valdostano
	B.4.1.12 Misurazioni e valutazioni sulle vibrazioni	R	Alcune Agenzie svolgono misure di vibrazioni delle strutture degli edifici connesse a fonti di rumore. Per questo motivo l'attività è stata inserita nel catalogo nazionale delle prestazioni del SNPA. La legge quadro sull'inquinamento acustico (Legge quadro 447/1995) non prevede misure di vibrazioni ma solo di rumore.
<b>B.4.2 MISURAZIONI E VALUTAZIONI DELLE PRESSIONI DI ORIGINE NATURALE</b>	B.4.2.1 Misurazioni e valutazioni in caso di eventi catastrofici (terremoti, eruzioni vulcaniche, ecc ...)	P	Attività di supporto svolta su richieste specifiche del Centro Funzionale e Amministrazione regionale

Servizi	Prestazioni tecniche		Note tecniche
<b>C. SVILUPPO DELLE CONOSCENZE, COMUNICAZIONE E INFORMAZIONE</b>			
<b>C.7 SINANET E L' ELABORAZIONE, LA GESTIONE, LA DIFFUSIONE DEI DATI E LA COMUNICAZIONE AMBIENTALE</b>			
<b>C.7.1 REALIZZAZIONE E GESTIONE DEL SINANET, DELLE SUE COMPONENTI REGIONALI E DEI CATASTI, DEGLI ANNUARI E DEI REPORT DI SISTEMA</b>	C.7.1.1 Realizzazione e gestione del SINA (Sistema Informativo Nazionale Ambientale) e dei Catasti Ambientali tematici		Attività non di competenza di ARPA perché a carattere nazionale, ARPA è coinvolta nell'implementazione del SIRA (Sistema Informativo Regionale Ambientale)
	C.7.1.2 Realizzazione e gestione dei SIRA (Sistema Informativo Regionale Ambientale) e dei Catasti Ambientali tematici regionali	P	Attività svolta in collaborazione con l'Amministrazione regionale
<b>F. SUPPORTO TECNICO PER ANALISI FATTORI AMBIENTALI A DANNO DELLA SALUTE PUBBLICA</b>			
<b>F. 11 SUPPORTO TECNICO E ANALITICO A STRUTTURE SANITARIE E ALLE INIZIATIVE DI TUTELA DELLA POPOLAZIONE DAL RISCHIO AMBIENTALE</b>			
<b>F.11.1 ATTIVITÀ TECNICA ED OPERATIVA A SUPPORTO DELLE INIZIATIVE A TUTELA DELLA POPOLAZIONE DAL RISCHIO AMBIENTALE</b>	F.11.1.1 Supporto per le attività di sorveglianza epidemiologica, per le autorizzazioni sanitarie e per le valutazioni di impatto sanitario		Attività che ARPA potrebbe svolgere a supporto dell'AUSL, se richiesta
	F.11.1.2 Supporto per le attività di comunicazione del rischio	P	Attività svolta a supporto dell'Azienda AUSL
<b>L. MISURAZIONI E VERIFICHE SU OPERE INFRASTRUTTURALI</b>			
<b>L.16 ATTIVITÀ PER EFFETTI AMBIENTALI DELLE OPERE INFRASTRUTTURALI</b>			
<b>L.16.1 MONITORAGGIO EFFETTI INFRASTRUTTURE</b>	L.16.1.1 Misurazioni e valutazioni su grandi opere e infrastrutture	R	Questa attività non è mai stata richiesta ad ARPA
	L.16.1.2 Verifiche sull'ottemperanza delle condizioni ambientali	R	Questa attività non è mai stata richiesta ad ARPA



# POA 2022

RIFERIMENTI NORMATIVI E DESCRIZIONE QUALITATIVA DEI SERVIZI E DELLE  
PRESTAZIONI TECNICHE

Servizi	Prestazioni tecniche	Riferimenti normativi vincolanti	Descrizione qualitativa delle prestazioni tecniche
<b>A. MONITORAGGI AMBIENTALI</b>			
<b>A.1 MONITORAGGI DELLO STATO DELL'AMBIENTE</b>			
<b>A.1.1 MONITORAGGIO DELLA QUALITA' DELL'ARIA</b>	A.1.1.1 Monitoraggio della qualità dell'aria attraverso rilievi strumentali (rete fissa o mobile), analisi laboratoristiche e modellistica	D.lgs. 171/2004 - Decisione 2011/850/EU - D.lgs. N. 155/2010 e s.m.i. - DM 26/1/2017 di recepimento Direttiva 2015/1480/UE - Convenzione di Ginevra sull'Inquinamento Transfrontaliero e protocolli attuali - D.lgs. 152/2006 - Regolamento (CE) n. 842/2006 - DPR n. 43/2012 - DPR n. 157 dell'11 luglio 2011, DM 30/3/2017	Prestazione effettuata sulla rete regionale di monitoraggio della Qualità dell'Aria, così come definita nel programma di valutazione redatto ai sensi del D.lgs. 155/2010. Indagini periodiche con analisi in situ ed in laboratorio su bioindicatori (es. Licheni) e valutazione periodica dei risultati. Gestione reti di monitoraggio, analisi di laboratorio, processing dei dati e compilazione richieste D.lgs. 155/2010, gestione centro regionale tarature; modellistica nei casi previsti dalla DLgs. 155/2010 e s.m.i.. tutte le attività sono svolte sulla rete approvata dal MATTM nel programma di valutazione (non necessariamente quella minima) nel pieno rispetto del DLgs 155/2010 e s.m.i.. Gestione del Laboratorio Nazionale di Riferimento della qualità dell'aria ai sensi art. 17 D.lgs. 155/2010 e s.m.i e DM 26/01/2017: verifica metodi di riferimento e metodi equivalenti utilizzati nelle reti di monitoraggio; partecipazione Rete Europea dei Laboratori Nazionali istituita da UE e relative campagne di assicurazione della qualità; riesame del sistema generale delle procedure di garanzia di qualità delle reti di monitoraggio. Approvazioni e certificazione ai sensi del comma 5 dell'art. 17 del D.lgs. 155/2010 e s.m.i e allegato DM 26/1/2017 degli strumenti di campionamento e misura e approvazione dei metodi di analisi della qualità dell'aria equivalenti a quelli di riferimento. Valutazione e diffusione quotidiana dei dati; Gestione Inventario Regionale Emissioni (IRE); Previsione mediante modellistica ai sensi D.lgs. 155/2010. Inventario nazionale delle emissioni inquinanti dell'aria. Raccolta, validazione e trasmissione a UE dei dati nazionali di qualità dell'aria. Raccolta, validazione ai fini della trasmissione a UE dei piani/programmi regionali e delle province autonome per il risanamento della qualità dell'aria. Aggiornamento e trasmissione al CCE (ONU ECE) delle mappe nazionali dei carichi critici di acidificazione ed eutrofizzazione. Verifica progettazione delle reti regionali di monitoraggio della qualità dell'aria. Scenari di riduzione delle emissioni di inquinanti dell'aria e misure di riduzione (in collaborazione con ENEA). Raccolta dati e trasmissione al Ministero dell'Ambiente dei dati sulle emissioni dai grandi impianti di combustione. Dichiarazione annuale sulle emissioni di gas fluorurati (F-gas). Dichiarazione PRTR (Pollutant Release and Tranfer Register) per l'Italia.
<b>A.1.2 MONITORAGGIO DELLA QUALITA' DELLE ACQUE (interne e marine)</b>	A.1.2.1 Monitoraggio della qualità delle acque interne (fiumi e laghi), attraverso rilievi in campo e/o strumentali (rete fissa e mobile) e analisi laboratoristiche	Direttiva 2000/60/CE - D.lgs. 152/2006 - D.M. 260/2010 - D.L. 172/2015 - D.M. 56/2009 - D.M. 131/2008 - D.lgs. 219/2010	Monitoraggio periodico di una rete rappresentativa dei corpi idrici superficiali secondo programmi di monitoraggio (frequenze, parametri chimici ed indicatori biologici) in adempimento della Direttiva 2000/60/CE e del D.lgs. 152/06. Valutazione dello stato ecologico, conferma dello stato ecologico elevato mediante indici idromorfologici e valutazione dello stato chimico dei corpi idrici superficiali (fiumi e laghi) in sensi del D.lgs. 152/06, di cui all'Allegato 1 parte III e D.M. MATTM 260/2010. Valutazioni ai fini della classificazione dei corpi idrici a destinazione funzionale, di cui all'Allegato 2 parte III del D.lgs. 152/2006 (acque a specifica destinazione: POT, acque potabili - VTP, vita pesci - VTM, vita molluschi). Monitoraggio di un sottogruppo di stazioni per le sostanze dell'elenco di controllo (watch list) ai sensi del D.lgs. 172/2015. Proposte di classificazione. Trasmissione dei dati in risposta alle diverse normative (Direttiva 2000/60/CE, Wise - SOE, Direttiva Nitrati, altro)
	A.1.2.2 Monitoraggio delle acque sotterranee, attraverso rilievi in campo e/o strumentali (rete fissa e mobile) e analisi laboratoristiche	Direttiva 2000/60/CE - D.lgs. 152/2006 - Direttiva 2006/118/CE - D.lgs. 30/2009 - D.M. 100/2016 - D.M. 56/2009 - D.lgs. 219/2010	Monitoraggio periodico di una rete di controllo rappresentativa dei corpi idrici sotterranei con frequenze, densità e parametri definiti ai sensi del D.lgs. 30/09 in recepimento della Direttiva 2006/118/CE con anche misure quantitative. Valutazione dello stato chimico e dello stato quantitativo. Proposte di classificazione. Trasmissione dei dati in risposta alla diverse normative (Direttiva 2000/60/CE, Wise - SOE, Direttiva Nitrati, altro)
	A.1.2.3 Monitoraggio delle acque di balneazione, attraverso rilievi strumentali e analisi laboratoristiche (acque superficiali interne)	Direttiva 2000/60/CE - D.lgs. 116/2008 - D.lgs. 152/2006 - Direttiva 2006/77/CE	Monitoraggio periodico delle aree di balneazione interne (non marine), con particolare riferimento ai laghi balneabili, ai sensi del DLgs 116/08 e D.M. del Ministro della Salute 30 marzo 2010.
	A.1.2.4 Monitoraggio delle acque marine (Direttiva Marine Strategy)	Direttiva 2008/56/CE - D.lgs. 190/2010	Monitoraggio periodico delle acque marine secondo un programma di monitoraggio definito ai sensi della Direttiva 2008/56/CE (Marine Strategy). Valutazioni sui risultati delle campagne di misura e campionamento in mare, verifica di conformità dei risultati alla normativa vigente, proposte di classificazione, trasmissione dati in risposta alle diverse normative (Direttiva 2000/60/CE, Wise-SOE, Direttiva Nitrati, Direttiva 2008/56/C, altro)
	A.1.2.5 Monitoraggio della qualità delle acque marino - costiere, attraverso rilievi in campo e/o strumentali (rete fissa e mobile) e analisi laboratoristiche	Direttiva 2000/60/CE - D.lgs. 152/2006 - D.M. 260/2010 - D.L. 172/2015 - Direttiva 2008/56/CE - D.lgs. 190/2010 - D.M. 131/2008 - D.lgs. 219/2010	Monitoraggio periodico delle acque marine secondo un programma di monitoraggio definito ai sensi della Direttiva 2008/56/CE (Marine Strategy). Valutazioni sui risultati delle campagne di misura e campionamento in mare, verifica di conformità dei risultati alla normativa vigente, proposte di classificazione, trasmissione dati in risposta alle diverse normative (Direttiva 2000/60/CE, Wise-SOE, Direttiva Nitrati, Direttiva 2008/56/C, altro)
	A.1.2.6 Monitoraggio della qualità delle acque di transizione, attraverso rilievi in campo e/o strumentali (rete fissa e mobile) e analisi laboratoristiche	Direttiva 2000/60/CE - D.lgs. 152/2006 - D.M. 260/2010 D.L. 172/2015 - D.lgs. 116/2008 - D.M. 30/03/2010 - Direttiva 2008/56/CE - D.lgs. 190/2010	Monitoraggio periodico di una rete rappresentativa dei corpi idrici superficiali lagunari secondo programmi di monitoraggio definiti (sopralluoghi, misure in campo, campionamenti, frequenze, parametri chimici ed indicatori biologici) in adempimento della Direttiva 2000/60 e del D.lgs. 152/06 e s.m.i. Valutazioni sui risultati delle campagne di misura e campionamento in mare, verifica di conformità dei risultati alla normativa vigente, proposte di classificazione, trasmissione dati in risposta alle diverse normative (Direttiva 2000/60/CE, Wise - SOE, Direttiva Nitrati, Direttiva 2008/56/C, altro)
	A.1.2.7 Monitoraggio della qualità delle acque di balneazione, attraverso rilievi strumentali e analisi laboratoristiche (mare)	Direttiva 2000/60/CE - D.lgs. 152/2006 - D.M. 260/2010 D.L. 172/2015 - D.lgs. 116/2008 - D.M. 30/03/2010 - Direttiva 2008/56/CE - D.lgs. 190/2010	Monitoraggio periodico delle aree di balneazione marine secondo programmi di monitoraggio definiti (frequenze, parametri microbiologici)

Servizi	Prestazioni tecniche	Riferimenti normativi vincolanti	Descrizione qualitativa delle prestazioni tecniche
<b>A.1.3 MONITORAGGIO DELLO STATO E DELLA QUALITA' DEL SUOLO</b>	A.1.3.1 Monitoraggio della qualità del suolo attraverso rilievi strumentali e analisi laboratoristiche	diversi suddivisi per tipologie di utilizzo	Campionamento analisi e valutazione della conformità su punti delle reti di monitoraggio, attraverso rilievi strumentali e analisi laboratoristiche
	A.1.3.2 Monitoraggio del consumo del suolo ed elaborazione analisi di stato e/o andamenti	Regolamento EU N. 377/2014 - DPR 24 settembre 2015	Monitoraggio del territorio e del consumo di suolo attraverso la redazione di cartografia tematica e l'utilizzo di reti di monitoraggio puntuali o di tecniche di earth observation per la classificazione della copertura del suolo
<b>A.1.4 MONITORAGGIO DELLA RADIOATTIVITÀ, DELLE RADIAZIONI IONIZZANTI E NON IONIZZANTI</b>	A.1.4.1 Monitoraggio della radioattività ambientale, attraverso rilievi in campo e analisi laboratoristiche	D.lgs. 230/1995	Monitoraggio della radioattività eseguito ai sensi del D.lgs. 230/95. Campionamenti e attività analitica di radionuclidi artificiali e naturali su matrici ambientali e alimentari (quali: aria - particolato atmosferico, deposizioni, reflui di depurazione, sedimenti, acque superficiali, detrito minerale organico sedimentabile, latte e derivati, dieta mista o alimenti selezionati,) eseguite ai sensi delle linee Guida SNPA. Gestione tecnica della Rete nazionale di sorveglianza della radioattività ambientale e negli alimenti (RESORAD). Raccolta e trasmissione a CE dei dati della rete nazionale di monitoraggio della radioattività ambientale. Valutazioni sui risultati delle campagne di misura e verifica di conformità alla normativa
	A.1.4.2 Monitoraggio dei campi elettromagnetici a radiofrequenza RF: impianti radiotelevisivi (RTV) e stazioni radio base per telefonia mobile (SRB)	L. 36/2001 - DPCM 08/07/2003 - D.lgs. 259/2003 - DM 29/05/2008	Monitoraggio dei campi elettromagnetici generati da impianti RTV, SRB, con campagne di misura, in discreto o in continuo, su punti della rete di monitoraggio. Valutazioni sui risultati delle campagne di misura e verifica di conformità alla normativa (con possibile utilizzo di modellistica).
	A.1.4.3 Monitoraggio dei campi elettromagnetici a bassa frequenza ELF (elettrodonti)	L. 36/2001 - DPCM 08/07/2003 - D.lgs. 259/2003 - DM 29/05/2008	Monitoraggio dei campi elettrici e dell'induzione magnetica generati da Linee e cabine elettriche (ELF) con campagne di misura, in discreto o in continuo, su punti della rete di monitoraggio. Valutazioni sui risultati delle campagne di misura e verifica di conformità alla normativa (con possibile utilizzo di modellistica).
<b>A.1.5 MONITORAGGIO DEI LIVELLI DI RUMORE AMBIENTALE</b>	A.1.5.1 Monitoraggio dei livelli di rumore ambientale	Legge 447/1995 e Decreti attuativi - D.lgs. 194/2005	Monitoraggio dei livelli di rumore con campagne di misura, in discreto o in continuo, su punti della rete di monitoraggio. Valutazioni sui risultati delle campagne di misura e verifica di conformità alla normativa (con possibile utilizzo di modellistica).
<b>A.1.6 ALTRI MONITORAGGI DI PARAMETRI FISICI E QUALITATIVI DELLO STATO DELL'AMBIENTE</b>	A.1.6.1 Monitoraggio delle radiazioni ultraviolette (UV), attraverso rilievi strumentali	ISO 17166:1999 (E)/CIE S 007:1998	Monitoraggio e previsioni dell'indice ultravioletto
	A.1.6.2 Monitoraggio della brillantezza del cielo notturno, attraverso rilievi strumentali	UNI 10 8 19 – 1999 (in revisione) e diverse norme regionali	Monitoraggio attraverso rilievi strumentali della brillantezza del cielo notturno per la verifica dell'inquinamento luminoso e valutazioni periodiche
<b>A.1.7 MONITORAGGIO METEOROLOGICO, IDROLOGICO E GEOLOGICO. METEOROLOGIA OPERATIVA</b>	A.1.7.1 Monitoraggio delle variabili meteorologiche, idrologiche, nivologiche e mareografiche	DPR n. 85 del 24 gennaio 1991 - Legge 225/1992 - DM 123/2010 - DPCM 14 settembre 2012 - L. 100/2012	Gestione di sistemi di misura delle variabili meteorologiche, nivologiche, idrologiche e mareografiche mediante sistemi di monitoraggio in tempo reale e/o differito di variabili al suolo; utilizzo di tecniche di remote sensing per la stima spaziale di variabili meteorologiche. Gestione delle basi di dati, dei processi di validazione e di strumenti di visualizzazione e rappresentazione spaziale e temporale dei dati misurati.
	A.1.7.2 Meteorologia previsionale operativa	DPR n. 85 del 24 gennaio 1991 - Legge 225/1992 - DM 123/2010 - DPCM 14 settembre 2012	Elaborazione di previsioni meteorologiche, nivologiche, idrologiche e mareografiche, attraverso una specifica attività svolta da previsori, con utilizzo di modellistica propria o di fornitori esterni; emissione di prodotti previsionali a supporto della Protezione Civile, di specifiche attività delle Agenzie, di altri utenti istituzionali e della popolazione in generale. Sviluppo di modellistica numerica per l'assimilazione dei dati o per la previsione dell'evoluzione delle variabili meteorologiche.
	A.1.7.3 Climatologia	Recepimento Direttiva 2003/87/EC - 2009/29/EC - Regolamento C.E. N. 389/2013 - D.lgs. 30/2013 e s.m.i.	Analisi delle grandezze meteorologiche misurate per l'elaborazione di serie temporali estese e di indicatori climatologici, per la descrizione del clima a mesoscala, anche per la valutazione dell'impatto dei cambiamenti climatici a scala locale. Valutazioni sui gas climalteranti. Inventario nazionale delle emissioni di gas serra; registro nazionale delle emissioni di gas serra; monitoraggio e analisi di eventi e/o evoluzioni di grandezze climatologiche ed ambientali, utili anche alla modellistica previsionale nel tempo reale di eventi marittimi e costieri a scala locale; SCIA (Sistema Nazionale dati climatici)

Servizi	Prestazioni tecniche	Riferimenti normativi vincolanti	Descrizione qualitativa delle prestazioni tecniche
<b>A.2 MONITORAGGI DELLE RISORSE AMBIENTALI</b>			
<b>A.2.1 MONITORAGGIO DELLA BIODIVERSITÀ</b>	A.2.1.1 Monitoraggio della biodiversità	Convenzione sulla diversità biologica e sua ratifica ed esecuzione (Legge 124/1994) - Direttiva 2009/147/CE Uccelli - Direttiva 92/43/CEE Habitat - Convenzione di Berna - Convenzione di Bonn - Legge Quadro sulle Aree Protette 394/1991 - Strategia Nazionale per la Biodiversità - Direttiva quadro sulla strategia per l'ambiente marino 2008/56/CE e sua attuazione (D.lgs. 190/2010) - Direttiva sull'emissione deliberata nell'ambiente di organismi geneticamente modificati 2001/18/CE e sua attuazione (D.lgs. 8 luglio 2003, n. 224) - Legge n. 157/92 - D.lgs. 17 marzo 1995, n. 194 - D.lgs. 150/2012 - Piano d'Azione Nazionale per l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari (detto PAN) - DM del 10/3/2015 - Convention on Biological Diversity (CBD)	Monitoraggio periodico, a supporto della normativa vigente, della flora e della fauna selvatica e valutazione dei principali impatti sulla biodiversità. Mappatura e monitoraggio degli habitat italiani. Monitoraggio di EBV (Essential Biodiversity Variables). Censimento del patrimonio ambientale costituito dalla fauna selvatica e studio dello stato, dell'evoluzione e dei rapporti con le altre componenti ambientali. Elaborazione di progetti di intervento ricostitutivo o migliorativo, sia delle comunità animali sia degli ambienti, al fine della riqualificazione faunistica del territorio nazionale. Effettuazione e coordinamento dell'attività di inanelamento a scopo scientifico sull'intero territorio italiano. Controllo e valutazione degli interventi faunistici operati dalle regioni e dalle province autonome.
	A.2.1.2 Monitoraggio delle aree protette	L. 394/1991 - art. 6 Direttiva 2060/CE	Carta della natura. Identificazione, qualificazione e gestione delle aree protette e delle zone speciali. Supporto al MATTM per gli adempimenti connessi all'attuazione delle Convenzioni e Direttive europee in materia di difesa della natura
	A.2.1.3 Monitoraggio di pollini e spore, attraverso rilievi strumentali e analisi laboratoristiche	Direttiva n. 92/43/CEE	Monitoraggio, valutazione e previsione dei pollini e delle spore mediante campionamento in continuo attraverso campionatori pollinici della rete di monitoraggio. Studio della biodiversità e valutazione nel lungo termine degli effetti dei cambiamenti climatici sull'ecosistema e sulla salute umana (Rif. Manuale ISPRA/MATTM 142/2016 Linee Guida SNPA 151/2017)
<b>A.2.2 MONITORAGGIO DI ASPETTI NATURALI DELLO STATO DELL'AMBIENTE</b>	A.2.2.1 Nivologia e glaciologia	-----	Analisi delle variabili meteorologiche, nivologiche e glaciologiche in ambiente nivo-glaciale; monitoraggio del bilancio di massa dei ghiacciai alpini e del regime termico superficiale e profondo in parete ed in versante su siti di alta quota con presenza di permafrost. Stima e monitoraggio dell'equivalente in acqua del manto nevoso. Previsione dell'evoluzione del manto nevoso per la prevenzione degli incidenti in valanga. Pareri in ambito nivologico; Aggiornamento Cartografia delle valanghe (C.L.P.V.) e Catasto.
	A.2.2.2 Monitoraggio geologico, idrogeologia e stabilità dei versanti	Legge 2 febbraio 1960 n.68 - DPCM del 15 gennaio 1987 - PCM del 28 ottobre 1988 - Legge 67/88 - Legge 183/89 - Legge 305/89 - DPCM 23 agosto 1995 - Legge 3 agosto 1998, n. 267 - D.lgs. 300/99 - D.M. n. 90 del 10 febbraio 2004 - D.lgs. 3 aprile 2006, n. 152 - DPCM 28 maggio 2015; D.lgs. 152/2006 - Direttiva 2007/60 (D.lgs. 49/2010) - D.lgs. 4/2008 - Direttiva MATTM 8 maggio 2015 - Legge n. 464/84	Gestione di sistemi di monitoraggio geotecnico in tempo reale e differito, anche a supporto di sistemi di allertamento relativi alla stabilità dei versanti. Analisi e correlazione di variabili meteorologiche, idrologiche e geotecniche per l'analisi e la previsione di fenomeni di dissesto. Attività di supervisione e reporting ufficiale sugli interventi strutturali per la difesa del suolo, fornendo supporto per le pianificazioni e per i programmi nazionali di mitigazione del rischio idrogeologico - realizzazione e pubblicazione della cartografia geologica e gestione e implementazione del sistema ReNDIS - realizzazione e aggiornamento dell'Inventario dei Fenomeni Franosi in Italia - sviluppo di strumenti di analisi in materia di geologia, geomorfologia, idrogeologia, geofisica, di uso e tutela del suolo e delle georisorse e di valutazione della pericolosità geologica. Realizzazione cartografia idrogeologica ufficiale dello Stato - verifica ed organizzazione dei dati provenienti da scavi, perforazioni pozzi ed indagini geofisiche ai sensi della legge 464/84 - analisi e gestione del rischio idrogeologico in ambito nazionale attraverso l'elaborazione di dati riferiti ai fenomeni naturali, agli elementi esposti e alle opere di riduzione del rischio
	A.2.2.3 Idrologia	D.lgs. 152/2006 - Direttiva 2007/60 (D.lgs. 49/2010) - D.lgs. 4/2008 - Direttiva MATTM 8 maggio 2015 - Legge n. 464/84	Analisi delle variabili meteorologiche ed idrologiche per la redazione di bollettini idrologici, per la costruzione di scale di deflusso, per la definizione del bilancio idrico, attraverso la valutazione delle sue componenti, anche ai fini della prevenzione delle crisi idriche. Monitoraggio del Deflusso Minimo Vitale; monitoraggio dei piani di gestione degli invasi



Servizi	Prestazioni tecniche	Riferimenti normativi vincolanti	Descrizione qualitativa delle prestazioni tecniche
<b>B. CONTROLLI SULLE FONTI DI PRESSIONE E DEGLI IMPATTI SU MATRICI E ASPETTI AMBIENTALI</b>			
<b>B.3 ATTIVITA' ISPETTIVA SU FONTI DI PRESSIONE</b>			
<b>B.3.1 ISPEZIONI SU AZIENDE</b>	B.3.1.1 Ispezione su azienda RIR (Rischio di Incidente Rilevante), soglia superiore	D.lgs. 105/2015	Ispezioni, pianificate e programmate, disposte dalla Autorità Competente (Ministero Interni- CTR VVF), ed effettuate sulla base dei criteri e delle modalità dell'allegato H del D.lgs. 105/2015, per la valutazione dei Sistemi di Gestione della Sicurezza, redatti ai sensi dell'allegato B del D.lgs. 105/2015. Le ispezioni, realizzate ai sensi dell'articolo 27 del D.lgs. 105/2015 si concludono con un rapporto conclusivo, redatto dalla Commissione Ispettiva nominata, che viene trasmesso alle Autorità Competenti
	B.3.1.2 Ispezione su azienda RIR (Rischio di Incidente Rilevante), soglia inferiore	D.lgs. 105/2015	Ispezioni, pianificate e programmate, disposte dalla Autorità Competente (Regioni), ed effettuate sulla base dei criteri e delle modalità dell'allegato H del D.lgs. 105/2015, per la valutazione dei Sistemi di Gestione della Sicurezza, redatti ai sensi dell'allegato B del D.lgs. 105/2015. Le ispezioni, realizzate ai sensi dell'articolo 27 del D.lgs. 105/2015 si concludono con un rapporto conclusivo, redatto dalla Commissione Ispettiva nominata, che viene trasmesso alle Autorità Competenti
	B.3.1.3 Verifica notifica azienda RIR (Rischio di Incidente Rilevante)	D.lgs. 105/2015	Verifica della completezza e congruenza effettuata ai sensi dell'art.13 comma 9 del D.lgs.105/2015 delle notifiche presentata dai gestori ai sensi dell'art.13 comma 5 del d.lgs.105/2015. Nel caso di verifica con esito negativo viene inviata al gestore. e per conoscenza alle altre Amministrazioni destinatarie, una nota con richiesta puntuale di integrazioni.
	B.3.1.4 Ispezione integrata programmata su azienda soggetta ad AIA (Autorizzazione Integrata Ambientale) e valutazione dei rapporti annuali dei PMC (Piani di Monitoraggio e Controllo)	D.lgs. 152/2006 - D.lgs. 46/2014	Analisi delle attività ispettive e della documentazione correlata, nonché dei riscontri e degli esiti delle precedenti prescrizioni. Predisposizione di una check list con prescrizioni da verificare; visita in loco per verifica adempimenti delle prescrizioni con eventuale attività di campionamento e analisi. Frequenze di ispezioni ai sensi del Piano Regionale di Ispezione ambientale definito ai sensi del D.lgs. 46/14. Predisposizione di relazione finale con esiti della ispezione da trasmettere entro 60 giorni dalla conclusione alla Autorità Competente e al gestore. Predisposizione degli atti e trasmissione degli eventuali verbali di sanzioni amministrative alle autorità competenti e/o di notizie di reato all'autorità giudiziaria. Verifica dei dati di autocontrollo trasmessi dai gestori ai sensi dell'autorizzazioni AIA e ai sensi art 29 del 152/06 per la valutazione della conformità ai limiti e prescrizioni previste dall'autorizzazione integrata ambientale. Predisposizione della Relazione annuale per la Autorità Competenti sugli esiti dei controlli. Individuazioni di eventuali proposte di monitoraggio equivalenti e condizioni di monitoraggio integrative al piano di monitoraggio.
	B.3.1.5 Ispezione straordinaria, aggiuntiva o mirata su azienda soggetta ad AIA (Autorizzazione Integrata Ambientale)	D.lgs. 152/2006 - D.lgs. 46/2014	Ispezioni in loco non pianificate e quindi non rientranti nei piani di controllo, per la verifica di adempimenti delle prescrizioni (anche parziali o mirate) con eventuale attività di campionamento e analisi. Le ispezioni si concludono con un rapporto trasmesso all'Autorità competente, se necessario. Eventuali informative alle Autorità Competenti sulle misure da adottare al fine di verificare e promuovere il rispetto delle condizioni di autorizzazione da parte delle installazioni. Predisposizione degli atti e trasmissione degli eventuali verbali di sanzioni amministrative alle autorità competenti e/o di notizie di reato all'autorità giudiziaria.
	B.3.1.6 Ispezione integrata su azienda soggetta ad AUA (Autorizzazione Unica Ambientale)	DPR 13 marzo 2013, n. 59	Predisposizione di una check list con prescrizioni da verificare e visita in loco per verifica adempimenti delle stesse prescrizioni con eventuale attività di campionamento e analisi. Predisposizione degli atti e trasmissione degli eventuali verbali di sanzioni amministrative alle autorità competenti e/o di notizie di reato all'autorità giudiziaria.
	B.3.1.7 Ispezione straordinaria, aggiuntiva o mirata su azienda soggetta ad AUA (Autorizzazione Unica Ambientale)	DPR 13 marzo 2013, n. 59	Ispezioni in loco non pianificate per la verifica di adempimenti delle prescrizioni (anche parziali o mirate) con eventuale attività di campionamento e analisi. Le ispezioni si conclude con un rapporto trasmesso all'Autorità Competente. Predisposizione degli atti e trasmissione degli eventuali verbali di sanzioni amministrative alle autorità competenti e/o di notizie di reato all'autorità giudiziaria.
	B.3.1.8 Ispezione per verifica delle prescrizioni in ambito VIA e assoggettabilità VIA (Valutazione d'Impatto Ambientale)	D.lgs. 152/2006	Ispezioni richieste dall'Autorità Competente per la verifica delle prescrizioni VIA e assoggettabilità a VIA con eventuale campionamento e analisi e predisposizione di relazione finale da trasmettere alla Autorità Competente.
	B.3.1.9 Ispezione su altre aziende non soggette a RIR, AIA, AUA	D.lgs. 152/2006	Ispezione documentale, eventuali campionamenti ed analisi per verifica della conformità alle autorizzazioni

Servizi	Prestazioni tecniche	Riferimenti normativi vincolanti	Descrizione qualitativa delle prestazioni tecniche
<b>B.4 MISURAZIONE E VALUTAZIONE DELLE PRESSIONI SULLE MATRICI AMBIENTALI</b>			
<b>B.4.1 MISURAZIONI E VALUTAZIONI DELLE PRESSIONI DI ORIGINE ANTROPICA</b>	B.4.1.1 Misurazioni e valutazioni sull'aria	D.lgs. 152/2006	Sopralluoghi, misure in campo con strumenti in discreto e con mezzi mobili, secondo la normativa tecnica di settore, successive analisi e redazione relazione per valutazione della qualità dell'aria. Messa a punto di tecniche e standard di misura per la determinazione delle emissioni da sorgenti puntuali; tecniche di valutazione e quantificazione di emissioni diffuse e fuggitive in aria
	B.4.1.2 Misurazioni sull'impatto odorigeno	UNI EN 13725:2004	Sopralluoghi, misure in campo secondo la normativa tecnica di settore, successive analisi e redazione relazione per valutazione degli odori
	B.4.1.3 Misurazioni e valutazioni sulle acque superficiali e sotterranee	D.lgs. 152/2006	Sopralluoghi, misure in campo, campionamenti secondo la normativa tecnica di settore, successive analisi e redazione relazione per valutazione della qualità delle acque, comprensive di quelle lacustri
	B.4.1.4 Misurazioni e valutazioni sulle acque marine, marino costiere e di transizione	D.lgs. 152/2006 - L. 84/94 - D.lgs. 109/2010 (Marine Strategy) - D.lgs. 112/1998	Valutazioni sui risultati delle campagne di misura e campionamento in mare, verifica di conformità dei risultati alla normativa vigente, proposte di classificazione, trasmissione dati in risposta alle diverse normative (Direttiva 2000/60/CE, Wise - SOE, Direttiva Nitrati, Direttiva 2008/56/C, altro); valutazioni sui risultati delle campagne di controllo sulle acque di balneazione, verifica di conformità dei risultati alla normativa vigente, proposte di classificazione, trasmissione dati in risposta alla normativa vigente (D.lgs. 116/2008, D.M. 30/03/2010)
	B.4.1.5 Misurazioni e valutazioni sulle terre e rocce da scavo	D.lgs. 152/06 e s.m.i. - D.M. 161/12 - art. 41-bis D.L. 69/13, convertito con L. 98/13 - D.lgs. 120/2017	Verifica a campione della conformità delle dichiarazioni inviate ad Arpa ai sensi della legge 98/2013 Art 41bis con eventuali campionamenti ed analisi. Acquisizione autocertificazione del proprietario o della ditta incaricata, verifica di conformità nel merito delle analisi effettuate dal proponente. Attività di campionamento e analisi, redazione relazione
	B.4.1.6 Misurazioni e valutazioni sul suolo, sui rifiuti, sui sottoprodotti e su altri materiali fuori campo applicazione rifiuti	D.lgs. 152/06 e s.m.i. - D.lgs. 99/1992 - L. 574/1996	Sopralluoghi, misure in campo, campionamenti secondo la normativa tecnica di settore e successive analisi e redazione relazione per valutazione della conformità di terreni, rifiuti, sottoprodotti di diversa origine ed anche materiali quali, a titolo esemplificativo, reflui oleari, fanghi, effluenti e digestato, utilizzati a fini agronomici, MPS o cessazione della qualifica di rifiuto (art. 184-ter)
	B.4.1.7 Misurazioni e valutazioni sui siti contaminati o potenzialmente contaminati	D.lgs. 152/06 e s.m.i.	Acquisizione di contro campioni, analisi di laboratorio e validazione, verifica di conformità normativa
	B.4.1.8 Misurazioni e valutazioni sulle fibre di amianto	D.lgs. 152/06 e s.m.i.	Sopralluoghi, misure in campo secondo la normativa tecnica di settore e successive analisi e redazione relazione per valutazione di conformità
	B.4.1.9 Misurazioni e valutazioni sulle radiazioni ionizzanti	D.lgs. 230/1995	Sopralluoghi, misure in campo e/o campionamenti di matrici ambientali e non (cenere, rifiuti) con analisi di laboratorio e verifica di conformità normativa (escluso radon)
	B.4.1.10 Misurazioni e valutazioni sulle radiazioni non ionizzanti (RF: SRB e RTV - ELF)	RF: CEI 211-7 e s.m.i. - ELF: CEI 211-6 e s.m.i. - RF: CEI 211-10 e s.m.i. - ELF: DM 26/05/2008 e s.m.i.	Sopralluogo, misure NIR in campo effettuate secondo la normativa tecnica di settore (RF CEI 211-7 e s.m.i. ELF CEI 211-6 e s.m.i. compresa redazione relazione) e/o controllo mediante modellistica effettuata secondo la normativa tecnica di settore (RF: CEI 211-10 e s.m.i.; ELF: DM 26/05/2008 e s.m.i.)
	B.4.1.11 Misurazioni e valutazioni sul rumore	Legge quadro 447/95 e s.m.i. e decreti attuativi D.lgs. 194/2005 - L.R. 20/2009 (Valle d'Aosta)	Sopralluoghi, misure in campo secondo la normativa tecnica di settore e redazione relazione per valutazione del rumore e conformità
	B.4.1.12 Misurazioni e valutazioni sulle vibrazioni	UNI 9614 - Misura delle vibrazioni negli edifici e criteri di valutazione del disturbo - UNI 9916 - Criteri di misura e valutazione degli effetti delle vibrazioni sugli edifici	Sopralluoghi, misure in campo secondo la normativa tecnica di settore, successive analisi e redazione relazione per valutazione delle vibrazioni e conformità
	B.4.1.13 Misurazioni e valutazioni sull'inquinamento luminoso	-----	Sopralluoghi, valutazioni e misure in campo, secondo la normativa tecnica di settore, per verificare l'adeguatezza dei diversi impianti pubblici e privati emittenti radiazioni luminose
<b>B.4.2 MISURAZIONI E VALUTAZIONI DELLE PRESSIONI DI ORIGINE NATURALE</b>	B.4.2.1 Misurazioni e valutazioni in caso di eventi catastrofici (terremoti, eruzioni vulcaniche, ecc ...)	Direttiva del PCM 27 febbraio 2004	Valutazione degli impatti negativi sull'ambiente dopo eventi sismici, idrogeologici, idraulici, e dei tassi di deformazione attiva; Analisi degli eventi idrogeologici, idraulici e costieri utili per la definizione e l'aggiornamento sia delle Zone di allerta e delle relative soglie di criticità che del rischio residuo persistente, in particolare nell'ambito di fenomeni gravitativi di versante; Analisi e ricostruzione delle serie storiche pluviometriche, utili per la definizione e l'aggiornamento delle Zone di allerta e le relative soglie di criticità; Sorveglianza del buon funzionamento delle reti fiduciarie pluviometriche, onda-metriche e mareali.
	B.4.2.2 Misurazioni e valutazioni sull'impatto da parte di popolazioni faunistiche e floristiche	art 19 della LN 11 febbraio 1992 n. 157	Ai sensi dell'art 19 della Legge 11 febbraio 1992 n. 157, per ogni intervento di controllo della fauna selvatica (mammiferi e uccelli) finalizzato a contenere danni all'ambiente o alle attività dell'uomo, si richiede un parere di ISPRA, che assume carattere obbligatorio non vincolante. Analogamente, ogni intervento di controllo di specie di interesse comunitario richiede autorizzazione del Ministero Ambiente, concessa sulla base di un parere obbligatorio ISPRA (DPR 357/97, art. 11, s.m.i.). ISPRA, per l'espressione dei pareri di competenza, verifica: 1) i livelli dei danni lamentati, sulla base dei dati forniti dalle amministrazioni regionali o provinciali competenti; 2) l'applicazione di metodi di prevenzione dei danni, ove attuabili.
	B.4.2.3 Misurazioni e valutazioni sul radon	L. 230/1995	Sopralluoghi, misure in campo e/o campionamenti con analisi di laboratorio e verifica di conformità normativa sul gas naturale radon
<b>B.5 INTERVENTI IN CASO DI EMERGENZE AMBIENTALI</b>			
<b>B.5.1 INTERVENTI IN EMERGENZA PER LA VERIFICA DI POSSIBILI INQUINAMENTI O DANNI AMBIENTALI</b>	B.5.1.1 Interventi tecnico-operativi specialistici in caso di emergenze sul territorio	-----	Sopralluoghi, misure con mezzi mobili, strumentazione portatile e campionamenti su fattori di pressione e su matrici ambientali per arginare la diffusione e propagazione dei possibili inquinamenti registrati con l'emergenza ambientale, anche a supporto delle autorità di protezione civile e/o in collaborazione con altre organizzazioni territoriali e forze dell'ordine. Redazione di rapporto alle Autorità delle attività eseguite e delle condizioni ambientali accertate. Acquisizione di documentazione ed evidenze a supporto di eventuali azioni risarcitorie.

Servizi	Prestazioni tecniche	Riferimenti normativi vincolanti	Descrizione qualitativa delle prestazioni tecniche
<b>C. SVILUPPO DELLE CONOSCENZE, COMUNICAZIONE E INFORMAZIONE</b>			
<b>C.6 PROMOZIONE E PARTECIPAZIONE AD INIZIATIVE DI STUDIO E/O RICERCA APPLICATA</b>			
<b>C.6.1 STUDI E INIZIATIVE PROGETTUALI SULLE DINAMICHE EVOLUTIVE DELLE COMPONENTI AMBIENTALI</b>	C.6.1.1 Promozione e partecipazione, a diverso ruolo, a progetti di carattere locale, nazionale e comunitario/internazionale	-----	Promozione o partecipazioni a progetti come occasione di riqualificazione delle attività, di sperimentazione di nuove tecnologie, di acquisizione di nuove professionalità, di standardizzazione delle procedure in atto o riferite ai nuovi campi d'intervento, di sviluppo di nuove tecniche analitiche o di misura.
	C.6.1.2 Promozione e partecipazione ad iniziative progettuali di sistema per lo sviluppo tecnico, le linee guida e il miglioramento dei servizi	-----	Attività di predisposizione di manuali, linee guida, metodi analitici, proposte tecniche, finalizzate alla coesione del Sistema Nazionale a rete di Protezione dell'Ambiente e pubblicazioni scientifiche e rapporti tecnico- scientifici. Ciò si realizza, in particolar modo attraverso progetti operativi, con attività a valenza anche esterna al sistema, aventi anche come obiettivo il miglioramento dei LEPTA e l'omogeneizzazione delle prestazioni a livello nazionale
<b>C.7 SINANET E L' ELABORAZIONE, LA GESTIONE, LA DIFFUSIONE DEI DATI E LA COMUNICAZIONE AMBIENTALE</b>			
<b>C.7.1 REALIZZAZIONE E GESTIONE DEL SINANET, DELLE SUE COMPONENTI REGIONALI E DEI CATASTI, DEGLI ANNUARI E DEI REPORT DI SISTEMA</b>	C.7.1.1 Realizzazione e gestione del SINA (Sistema Informativo Nazionale Ambientale) e dei Catasti Ambientali tematici	L.132/2016	Realizzazione e gestione di un sistema nazionale di conoscenze a supporto del governo dell'Ambiente e del Territorio, quale utile strumento per la diffusione dell'informazione ambientale, sia all'interno della pubblica amministrazione sia verso il pubblico, compreso l'aggiornamento di catasti ambientali . Costituzione e gestione del catasto telematico interconnesso su rete nazionale e con il SISTRI e interconnessione con il sistema di tracciabilità dei rifiuti. Ai fini di garantire l'informatizzazione dei dati ambientali e in osservanza ai requisiti del C.A.D., realizzazione e gestione delle infrastrutture tecnologiche necessarie alla costituzione, mantenimento, diffusione e sicurezza delle banche dati popolate.
	C.7.1.2 Realizzazione e gestione del SIRA (Sistema Informativo Regionale Ambientale) e dei Catasti Ambientali tematici regionali	L.132/2016 - D.lgs. 152/2006, D.lgs. 209/1999 D.lgs. 209/2003, D.lgs. 49/2014; D.lgs. 188/2008	Realizzazione e gestione di un sistema di conoscenze a supporto del governo dell'Ambiente e del Territorio, quale utile strumento per la diffusione dell'informazione ambientale sia all'interno della pubblica amministrazione che verso il pubblico, compreso l'aggiornamento di catasti ambientali e l'alimentazione del SINAnet. Ai fini di garantire l'informatizzazione dei dati ambientali e in osservanza ai requisiti del C.A.D., realizzazione e gestione delle infrastrutture tecnologiche necessarie alla costituzione, mantenimento, diffusione e sicurezza delle banche dati popolate. Catasto Rifiuti: analisi dei dati MUD finalizzata al monitoraggio del raggiungimento degli obiettivi di reimpiego, recupero e riciclaggio dei veicoli fuori uso, dei rifiuti urbani, dei rifiuti inerti da costruzione e demolizione, delle pile ed accumulatori, dei rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche (RAEE), degli imballaggi e dei rifiuti di imballaggio. Analisi ed elaborazione delle dichiarazioni pervenute alle sezioni regionali e provinciali del Catasto dei rifiuti dai soggetti detentori di apparecchiature contenenti PCB.
	C.7.1.3 Realizzazione di annuari e/o report ambientali intermatrici e tematici a livello regionale e nazionale, anche attraverso lo sviluppo e alimentazione di set di indicatori	L.132/2016	Produzione di report settoriali attinenti varie matrici ambientali o produzione di annuari e relazioni intersettoriali con l'obiettivo di rendere sempre più tempestiva e aggiornata l'informazione ambientale complessivamente offerta. Pubblicazione e diffusione via web o stampa.
	C.7.1.4 Flussi informativi verso Commissione Europea ed Eurostat	-----	Analisi dei dati, redazione di report, gestione delle banche dati per flussi informativi sulle diverse matrici ambientali, verso la Commissione Europea, l'Agenzia Europea per l'Ambiente (European Environment Agency - EEA) ed Eurostat.
<b>C.7.2 COMUNICAZIONE E INFORMAZIONE AMBIENTALE</b>	C.7.2.1 Comunicazioni sistematiche di dati e informazioni tramite diversi strumenti in uso nel sistema	-----	Attività svolta producendo e diffondendo pubblicazioni, bollettini, infografiche, relazioni sintetiche ed altri strumenti di comunicazione per rappresentare agli stakeholders lo stato delle conoscenze in campo ambientale. Gestione dei contenuti dei siti Web, relazioni con i media, presenza sui social media, relazioni con il pubblico e gestione delle richieste dati e informazioni, organizzazione e partecipazione ad eventi, produzione editoriale e di notiziari. Promozione, informazione, diffusione in materia di certificazione ambientale e di prodotto, nonché GPP, SCP, e Green Economy
	C.7.2.2 Informazioni e dati verso enti pubblici a carattere locale o nazionale	-----	Raccolta sistematica di dati ambientali rilevati in continuo o con frequenze definite e diffusi, anche attraverso l'utilizzo delle funzioni di PFR, tramite canali web e sistemi informatici evoluti, nel rispetto delle logiche Open Data e direttiva INSPIRE.
<b>D. FUNZIONI TECNICO-AMMINISTRATIVE, VALUTAZIONE DEL DANNO E FUNZIONI IN AMBITO GIUDIZIARIO</b>			
<b>D.8 VALUTAZIONE DEI DANNI AMBIENTALI E FUNZIONI IN AMBITO GIUDIZIARIO</b>			
<b>D.8.1 ATTIVITÀ TECNICA PER INDIVIDUAZIONE, DESCRIZIONE E QUANTIFICAZIONE DEI DANNI AMBIENTALI E FUNZIONI IN AMBITO GIUDIZIARIO</b>	D.8.1.1 Attività istruttorie finalizzate alla valutazione dei danni ambientali	L.68/2015 - D.lgs. 152/2006	Attività tecniche, raccolta di dati, indagini in campo, indagini di laboratorio, acquisizione di documentazione, finalizzate all'espletamento dell'istruttoria di valutazione dei danni ambientali.
	D.8.1.2 Redazione di consulenze tecniche (schede, report, relazioni) per individuazione, descrizione e quantificazione dei danni ambientali	L.68/2015 - D.lgs. 152/2006	Redazione di schede, report e relazioni a supporto del Ministero per le azioni di prevenzione e di riparazione del danno.
	D.8.1.3 Consulenze tecniche per attività di indagine delegata dall'autorità giudiziaria	L.68/2015 - D.lgs. 152/2006 - art. 55 ss cpp	Funzioni agenziali nella procedura di cui alla parte sesta bis del D.lgs.152/2006; funzioni di Polizia Giudiziaria (UPG) per il personale dotato di tale qualifica. Attività tecniche a supporto e altre attività connesse sia come CTU sia con qualsiasi altra prestazione richiesta.

Servizi	Prestazioni tecniche	Riferimenti normativi vincolanti	Descrizione qualitativa delle prestazioni tecniche
<b>E. SUPPORTO TECNICO-SCIENTIFICO PER AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI, STRUMENTI DI PIANIFICAZIONE, VALUTAZIONE E NORMATIVA AMBIENTALE</b>			
<b>E.9 SUPPORTO TECNICO SCIENTIFICO PER AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI, STRUMENTI DI PIANIFICAZIONE E VALUTAZIONE, COMMISSIONI TECNICHE</b>			
<b>E.9.1 SUPPORTO TECNICO PER AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI E SU STRUMENTI DI VALUTAZIONE E SULLE DINAMICHE EVOLUTIVE DELLE COMPONENTI AMBIENTALI</b>	E.9.1.1 Supporto tecnico-scientifico in fase istruttoria del procedimento amministrativo di rilascio dell'autorizzazione	L. 152/2006	Valutazione tecnica della documentazione istruttoria o di quella inviata dal richiedente e analisi di conformità ai requisiti normativi della proposta progettuale, anche mediante uso di modellistica o misure dirette, ed emissione di parere alla autorità competente
	E.9.1.2 Supporto tecnico scientifico per la predisposizione di strumenti di pianificazione e per i rapporti ambientali ai piani settoriali	L. 152/2006	Ricostruzione, attraverso la predisposizione di quadri conoscitivi definiti per singola matrice, sulla base di dati analitici, di misure e di simulazioni modellistiche, dell'evoluzione dello stato ambientale di un definito contesto territoriale e nel corso di un intervallo di tempo esaminato, con il fine di fornire strumenti utili alle autorità competenti per determinazioni, misure correttive e quant'altro di interesse delle stesse Autorità. Il supporto è particolarmente destinato ai Piani settoriali ed alla pianificazione di diverso ambito a carattere nazionale e regionale.
	E.9.1.3 Supporto tecnico scientifico per procedimenti nazionali e regionali di Valutazione	L. 152/2006	Supporto tecnico scientifico, anche attraverso pareri espressi in sede di conferenza di Servizi, per la valutazione degli impatti generati dall'intervento/piano da valutare. L'attività si realizza attraverso lo Studio di Impatto Ambientale (procedimento VIA), lo Studio preliminare ambientale (procedimento di assoggettabilità a VIA o VAS), il Rapporto ambientale (procedimento VAS) e per le Valutazioni di Incidenza Ambientale (VINCA) e Sanitaria (VIS)
<b>E.9.2 PARTECIPAZIONI A COMMISSIONI PREVISTE DA NORME DI SETTORE E SUPPORTO TECNICO PER ANALISI DI COMPATIBILITÀ AMBIENTALE</b>	E.9.2.1 Partecipazione, anche attraverso attività tecniche propedeutiche, a Commissioni locali, regionali e nazionali	-----	Su invito delle Pubbliche amministrazioni partecipazione, per le attività di competenza, a Commissioni o gruppi di lavoro con l'espressione di pareri o per dare contributi tecnici e operativi richiesti, anche con campionamenti e analisi
<b>E.10 SUPPORTO TECNICO SCIENTIFICO ALLA REDAZIONE E APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA AMBIENTALE</b>			
<b>E.10.1 PARERI E SUPPORTO TECNICO SCIENTIFICO PER LA FORMULAZIONE, L'ATTUAZIONE E LA VALUTAZIONE DELLE NORMATIVE AMBIENTALI</b>	E.10.1.1 Supporto tecnico scientifico per la formulazione dei testi normativi e degli allegati tecnici	L. 132/2016	Supporto tecnico scientifico agli organi dello Stato e delle Regioni per la normativa nelle varie tematiche ambientali. Parere vincolante su provvedimenti del Governo aventi natura tecnica in materia ambientale, ai sensi dell'art. 13 comma 2 della L. 132/2016 anche ai fini della partecipazione nazionale in sede comunitaria e internazionale.
	E.10.1.2 Supporto tecnico scientifico sull'attuazione e valutazione di efficacia della normativa ambientale	L. 132/2016	Supporto tecnico scientifico a Stato e Regioni per valutazioni di efficacia e di esiti operativi della normativa in atto nelle varie tematiche ambientali, anche ai fini della partecipazione nazionale in sede comunitaria e internazionale.
	E.10.1.3 Elaborazioni tecniche per proposte sull'opportunità di interventi, anche legislativi, in tema ambientale	L. 132/2016	Elaborazioni tecniche a supporto di interventi anche legislativi del SNPA sulla necessità di nuova normativa ambientale o di modifica di quella esistente, ai sensi dell'art. 13 comma 3 della L. 132/2016 anche ai fini della partecipazione nazionale in sede comunitaria e internazionale.
<b>F. SUPPORTO TECNICO PER ANALISI FATTORI AMBIENTALI A DANNO DELLA SALUTE PUBBLICA</b>			
<b>F.11 SUPPORTO TECNICO E ANALITICO A STRUTTURE SANITARIE E ALLE INIZIATIVE DI TUTELA DELLA POPOLAZIONE DAL RISCHIO AMBIENTALE</b>			
<b>F.11.1 ATTIVITÀ TECNICA ED OPERATIVA A SUPPORTO DELLE INIZIATIVE A TUTELA DELLA POPOLAZIONE DAL RISCHIO AMBIENTALE</b>	F.11.1.1 Supporto per le attività di sorveglianza epidemiologica, per le autorizzazioni sanitarie e per le valutazioni di impatto sanitario	DPCM 12 gennaio 2017 "Definizione e aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza, di cui all'articolo 1, comma 7, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502"	Predisposizione di indagini dirette, con campionamenti ed analisi, o indagini indirette di carattere modellistico per rappresentare le esposizioni della popolazione a determinanti ambientali che possono provocare effetti sulla salute della popolazione.
	F.11.1.2 Supporto per le attività di comunicazione del rischio	DPCM 12 gennaio 2017 "Definizione e aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza, di cui all'articolo 1, comma 7, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502"	Attività tecnica di supporto alle Aziende sanitarie competenti o ad altri Enti rappresentando i risultati delle valutazioni delle indagini in merito alla esposizione della popolazione a determinati fenomeni di inquinamento, in termini di n. e/o % di popolazione o di estensione del territorio interessato.
	F.11.1.3 Attività di monitoraggio, controllo e valutazione su fattori determinanti potenziali rischi sanitari per la popolazione	DPCM 12 gennaio 2017 "Definizione e aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza, di cui all'articolo 1, comma 7, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502"	In determinate aree a rischio per la popolazione per potenziali o conclamate pressioni ambientali, sopralluoghi, indagini modellistiche, campionamenti, analisi e valutazione dello stato ambientale.
<b>F.11.2 SUPPORTO TECNICO E ANALITICO A STRUTTURE SANITARIE</b>	F.11.2.1 Supporto tecnico per l'individuazione, l'accertamento e la misura dei fattori di nocività, pericolosità e deterioramento degli ambienti di lavoro	L. 833/78	Individuazione, accertamento e misure dei fattori di nocività, pericolosità e deterioramento degli ambienti di lavoro, in applicazione delle norme di legge vigenti in materia e al fine di garantire il rispetto dei limiti massimi inderogabili, nonché al fine della tenuta dei registri previsti dalla normativa. I predetti compiti sono realizzati anche mediante collaudi e verifiche di macchine, impianti e mezzi di protezione prodotti, installati o utilizzati nel territorio dell'Unità Sanitaria Locale
	F.11.2.2 Attività analitica, svolta continuamente per strutture sanitarie locali, regionali e nazionali, su campioni di diverse matrici	DPCM 12 gennaio 2017 "Definizione e aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza, di cui all'articolo 1, comma 7, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502"	Per le matrici di competenza sanitaria, attività analitica programmata dal SNPA su campioni, con particolare riferimento a alimenti, analisi residui di fitofarmaci, acque potabili, radiazioni ionizzanti, ecc ... in base alla programmazione sanitaria di riferimento
	F.11.2.3 Attività analitica svolta a richiesta per strutture sanitarie locali, regionali e nazionali, su campioni di diverse matrici	DPCM 12 gennaio 2017 "Definizione e aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza, di cui all'articolo 1, comma 7, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502"	Per le matrici di competenza sanitaria (alimenti, acque potabili, dialisi, siero, ecc) attività analitica non programmata e dovuta a fenomeni non prevedibili in sede di programmazione, richiesta specificatamente dalle regioni o dalle strutture sanitarie.

Servizi	Prestazioni tecniche	Riferimenti normativi vincolanti	Descrizione qualitativa delle prestazioni tecniche
<b>G. EDUCAZIONE E FORMAZIONE AMBIENTALE</b>			
<b>G.12 INIZIATIVE DIRETTE E A SUPPORTO IN TEMA DI EDUCAZIONE AMBIENTALE E ALLA SOSTENIBILITÀ</b>			
<b>G.12.1 INIZIATIVE E SUPPORTO AD ATTIVITÀ DI EDUCAZIONE AMBIENTALE A LIVELLO NAZIONALE, REGIONALE E LOCALE</b>	G.12.1.1 Iniziative dirette di educazione ambientale e di educazione alla sostenibilità	L. 132/2016	Promozione nelle scuole, per le famiglie e per i cittadini della cultura ambientale attraverso azioni dimostrative di informazione in aula e sul campo su tematiche ambientali, anche con uso dimostrativo di strumentazione e/o attraverso pubblicazioni e stampati.
	G.12.1.2 Supporto a campagne nazionali, regionali, locali o di altri soggetti in tema di educazione ambientale e educazione alla sostenibilità	L. 132/2016	Attività di supporto ad iniziative di diversa natura come portatori/certificatori degli elementi fondanti i principi della sostenibilità. Partecipazione a progetti nazionali di educazione ambientale orientata alla sostenibilità in collaborazione con istituzioni scolastiche e universitarie o con altri soggetti.
<b>G.13 INIZIATIVE DIRETTE E A SUPPORTO IN TEMA DI FORMAZIONE AMBIENTALE E ALLA SOSTENIBILITÀ</b>			
<b>G.13.1 INIZIATIVE E SUPPORTO AD ATTIVITÀ DI FORMAZIONE AMBIENTALE A LIVELLO NAZIONALE, REGIONALE E LOCALE</b>	G.13.1.1 Iniziative dirette di formazione ambientale	L. 132/2016	Attivazione di corsi e seminari di formazione ambientale, sia di carattere tecnico scientifico sia di carattere gestionale e comunicativo, nonché formazione in materia di certificazione ambientale e di prodotto.
	G.13.1.2 Supporto tecnico e partecipazione ad iniziative di formazione a livello nazionale, regionale e locale in campo ambientale	L. 132/2016	Supporto, attraverso la fornitura di formatori o di elementi tecnici, ad iniziative, corsi e seminari di formazione ambientale. Partecipazione ad iniziative di formazione ambientale con istituzioni scolastiche, universitarie e altri soggetti.
<b>H. PARTECIPAZIONE AI SISTEMI DI PROTEZIONE CIVILE, AMBIENTALE E SANITARIA</b>			
<b>H.14 SERVIZI IN COORDINAMENTO E A SUPPORTO DEI SISTEMI DI PROTEZIONE CIVILE E ALLE ATTIVITÀ INTEGRATE SANITÀ-AMBIENTE</b>			
<b>H.14.1 COORDINAMENTO CON IL SISTEMA NAZIONALE DI PROTEZIONE CIVILE</b>	H.14.1.1 Erogazione, in via preventiva, di servizi, informazioni, dati, elaborazioni e contributi tecnico scientifici al Sistema Nazionale della Protezione Civile	DPR n. 85 del 24 gennaio 1991 - Legge 225/1992 - DM 123/2010 - DPCM 14 settembre 2012	Erogazione di servizi, informazioni, dati, elaborazioni e contributi tecnico-scientifici in specifici ambiti. Per esempio: - Collaborazione per la valutazione del danno ambientale dopo eventi sismici, e alla valutazione dei tassi di deformazione attiva; - Svolgimento di quanto stabilito dalla Direttiva del PCM 27 febbraio 2004 in tema di rischio idrogeologico; - Analisi degli eventi idrogeologici, idraulici e costieri utili per la definizione e l'aggiornamento sia delle zone di allerta e delle relative soglie di criticità, sia del rischio residuo persistente, in particolare nell'ambito di fenomeni gravitativi di versante; - Analisi e ricostruzione delle serie storiche pluviometriche, utili per la definizione e l'aggiornamento delle zone di allerta e le relative soglie di criticità; - Monitoraggio e dell'analisi di eventi e/o evoluzioni di grandezze climatologiche ed ambientali, nonché dello stato del mare, utili anche alla modellistica previsionale nel tempo reale di eventi marittimi e costieri a scala locale; - Sorveglianza del buon funzionamento delle reti fiduciarie pluviometriche, onda metriche e mareali, anche per il tempo reale
	H.14.1.2 Erogazione, ad evento e in tempo reale, di servizi, informazioni, dati, elaborazioni e contributi tecnico-scientifici al Sistema Nazionale della Protezione Civile	DPR n. 85 del 24 gennaio 1991 - Legge 225/1992 - DM 123/2010 - DPCM 14 settembre 2012	Condivisione di informazioni con il Centro Funzionale Decentrato o Centrale e con gli uffici del Dipartimento Protezione Civile, regionale o nazionale, competenti per diverse tipologie di rischio. In particolare: - informazione, per quanto di competenza, sull'evolversi degli eventi in atto. - Rischio ambientale: sistemi di scambio di dati e informazioni, anche in tempo reale, e supporto tecnico alle attività dei Dipartimenti regionali/regionali di Protezione civile, per la mappatura del rischio e la pianificazione d'emergenza.
	H.14.1.3 Supporto operativo al Centro Funzionale Decentrato (CFD) regionale per Protezione Civile	DPR n. 85 del 24 gennaio 1991 - Legge 225/1992 - DM 123/2010 - DPCM 14 settembre 2012	Supporto al Centro Funzionale Decentrato della Protezione Civile regionale attraverso la fornitura di risorse professionali o prodotti specialistici di analisi meteo climatica. In alcuni casi il supporto è totale con la gestione diretta del CFD.
	H.14.1.4 Supporto tecnico e operativo, in campo ambientale, in relazione ad eventi calamitosi e catastrofi	DPR n. 85 del 24 gennaio 1991 - Legge 225/1992 - DM 123/2010 - DPCM 14 settembre 2012	Piena disponibilità di tecnici del SNPA, secondo le esigenze conclamate, ad intervenire a supporto tecnico ed operativo in campo nel caso di eventi calamitosi o catastrofi
<b>H.14.2 PARTECIPAZIONE AI SISTEMI INTEGRATI SANITÀ-AMBIENTE</b>	H.14.2.1 Supporto operativo alle attività integrate Sanità-Ambiente e alle emergenze sanitarie	DPCM 12 gennaio 2017 "Definizione e aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza, di cui all'articolo 1, comma 7, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502"	Supporto nelle valutazioni integrate sanitarie e ambientali con effettuazione di attività tecnico operative di carattere ambientale, anche attraverso monitoraggi, controlli e valutazioni

Servizi	Prestazioni tecniche	Riferimenti normativi vincolanti	Descrizione qualitativa delle prestazioni tecniche
<b>I. ATTIVITA' ISTRUTTORIA PER IL RILASCIO DI AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI</b>			
<b>I.15 ATTIVITA' ISTRUTTORIA PER AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI</b>			
<b>I.15.1 ISTRUTTORIE PER IL RILASCIO DI AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI</b>	I.15.1.1 Attività istruttorie per le Aziende RIR	D.lgs. 105/2015	Partecipazione alle attività istruttorie per le Aziende RIR, per conto del CTR (D.lgs. 105/2015 ) riguardante rapporti di sicurezza, piani di emergenza, modifiche di aggravio e non aggravio del rischio e compatibilità territoriale e/o ambientale
	I.15.1.2 Attività istruttorie per le aziende soggette ad AIA e quelle finalizzate alla redazione ed integrazione dei Piani di Monitoraggio e Controllo (PMC)	D.lgs. 152/06 - D.lgs. 46/15 - D.lgs. 59/13	Definizione delle proposte di Piano di Monitoraggio e Controllo (PMC) e loro aggiornamento per le aziende soggette ad AIA (ex comma 6 Art. 29-quater del D.lgs. 152/2006 e s.m.i.), per la verifica delle emissioni di inquinanti autorizzate e delle eventuali prescrizioni, attraverso autocontrolli del gestore con metodi standardizzati. Partecipazione alle Conferenze dei Servizi, ai Gruppi Istruttori, con eventuali sopralluoghi di validazione del PMC sugli insediamenti in istruttoria. Partecipazione alle riunioni del Coordinamento Nazionale IPPC del MATTM (ex art. 29-quinquies del D.lgs. 46/2014) per l'uniforme applicazione sul territorio nazionale della disciplina IPPC ed ai Gruppi di Lavoro del MATTM di aggiornamento sulle BAT e sui BRefs di riferimento.
	I.15.1.3 Attività istruttorie per le aziende soggette ad AUA	DPR 13 marzo 2013, n. 59	Analisi documentale, eventuale sopralluoghi, eventuali richieste integrazione finalizzate alla definizione del rapporto istruttorio sulla conformità della istanza progettuale con la normativa e pianificazione di settore per le aziende assoggettate ad Autorizzazione Unica Ambientale
	I.15.1.4 Attività istruttorie in ambito di procedimenti VIA/VAS regionali o nazionali	D.lgs. 152/06	Analisi documentale, eventuale sopralluoghi, eventuali richieste integrazione finalizzate alla definizione del rapporto istruttorio sulla conformità della istanza progettuale con la normativa e pianificazione di settore per le aziende assoggettate a procedimenti VIA o VAS regionali o nazionali
	I.15.1.5 Istruttorie a supporto delle valutazioni e controllo dei Siti di Interesse Nazionale (SIN) e procedimenti di bonifica di competenza regionale	D.lgs. 152/06	Redazione del rapporto istruttorio (comprese eventuali analisi) nelle fasi di definizione del Piano di caratterizzazione, Analisi di rischio e Progetto di bonifica. Supporto istruttorio, su richiesta MATTM o Regione, per pareri tecnici su documentazione inerente alle procedure di bonifica nei SIN (di cui al comma 4, articolo 252 del D.lgs. 152/06), e per i siti di interesse regionale
<b>L. MISURAZIONI E VERIFICHE SU OPERE INFRASTRUTTURALI</b>			
<b>L.16 ATTIVITÀ PER EFFETTI AMBIENTALI DELLE OPERE INFRASTRUTTURALI</b>			
<b>L.16.1 MONITORAGGIO EFFETTI INFRASTRUTTURE</b>	L.16.1.1 Misurazioni e valutazioni su grandi opere e infrastrutture	D.lgs. n.152/2006 - D.lgs. n.50/2016 – D.Lgs. n. 104/2017	Misurazioni e valutazioni delle matrici ambientali soggette a possibile impatto ambientale generato dalla realizzazione delle grandi opere e infrastrutture, effettuate in fase di ante operam, in operam e post operam.
	L.16.1.2 Verifiche sull'ottemperanza delle condizioni ambientali	D.lgs. n.152/2006 - D.lgs. n.50/2016 – D.Lgs. n. 104/2017	Verifiche del rispetto e dell'ottemperanza delle condizioni ambientali contenute nei provvedimenti di VIA o in quelli di assoggettabilità a VIA. Eventuali partecipazioni agli osservatori ambientali.
<b>M. FUNZIONI DI SUPPORTO TECNICO PER LO SVILUPPO E L'APPLICAZIONE DI PROCEDURE DI CERTIFICAZIONE</b>			
<b>M.17 SUPPORTO ALLE ATTIVITA' EMAS ED ECOLABEL</b>			
<b>M.17.1 SUPPORTO TECNICO SCIENTIFICO NELL'AMBITO DELLE ATTIVITA' ISTRUTTORIE PREVISTE DAI REGOLAMENTI EMAS ED ACOLABEL UE</b>	M.17.1.1 Supporto tecnico scientifico nell'ambito delle attività istruttorie previste dai regolamenti EMAS ed Ecolabel UE	-----	Supporto tecnico scientifico ai soggetti preposti, nell'ambito delle attività istruttorie previste dai regolamenti EMAS ed Ecolabel UE, nonché per l'elaborazione/revisione di criteri e procedure previste dai Regolamenti UE, attraverso anche verifiche documentali, campionamenti e misure
<b>N. ATTIVITA' DI GOVERNO, COORDINAMENTO E SVILUPPO DEL SNPA</b>			
<b>N.18 ATTIVITA' DI GOVERNO, COORDINAMENTO E SVILUPPO DEL SNPA</b>			
<b>N.18.1 PARTECIPAZIONE AD ATTIVITÀ DI SISTEMA (SNPA) PER GOVERNO E COORDINAMENTO DELLE FUNZIONI E PER ANALISI COMPARATIVE E MIGLIORATIVE</b>	N.18.1.1 Iniziative per la realizzazione di reti nazionali uniformi, distribuite o tramite attività sussidiarie di sistema, su specifiche tematiche	L. 132/2016	
	N.18.1.2 Partecipazione a tavoli istruttori e gruppi di coordinamento per il governo delle attività del sistema	L. 132/2016	Il confronto avviene attorno a un tavolo, fisicamente o attraverso collegamenti telematici, e attorno a questo tavolo possono essere analizzate le diversità, le situazioni di fatto, condivisi i percorsi di sviluppo e proposti gli strumenti che possano affrontare i percorsi "a rete". Questa prestazione è la base del confronto per essere Sistema.
	N.18.1.3 Partecipazione coordinata nella redazione del Piano Triennale SNPA	L. 132/2016 art. 10	Il Piano Triennale è predisposto da ISPRA, previo parere vincolante del Consiglio del Sistema (art 10 comma 1 L. 132/2016) e pertanto questa prestazione contiene tutto il lavoro preparatorio e il percorso per affinare le bozze di detto Piano, contenete le principali linee di intervento finalizzate a raggiungere i LEPTA in una visione pluriennale e puntuale su tutti i territori che compongono il Sistema stesso
	N.18.1.4 Redazione coordinata del rapporto sulle attività del sistema e partecipazione ad attività di valutazione comparativa dell'SNPA attraverso benchmarking e/o indicatori	L. 132/2016, art. 3 e art. 10	Per poter realizzare il rapporto sull'attività svolta (relazione annuale), il Presidente di ISPRA e del Consiglio SNPA e le stesse componenti del Consiglio (agenzie e ISPRA) devono attivarsi fin da subito per sviluppare processi omogenei di raccolta dei dati relativi alle prestazioni del Catalogo e ai LEPTA. Queste attività possono poi articolarsi in processi di benchmarking diretto (previsto come funzione specifica del SNPA all'art. 3 comma 3 lettera n) della L. 132/2016), con la produzione di analisi comparative sia di carattere tecnico operativo sia di carattere gestionale, finalizzate alla crescita dei servizi erogati
	N.18.1.5 Assicurazione della qualità dei dati del sistema e partecipazione a circuiti di interconfronto	L. 132/2016 art. 6	Organizzazione di prove valutative e studi collaborativi destinati ai laboratori dell'SNPA ai sensi dell'art 6 comma 1 lett. D) della L.132/2016. Produzione e caratterizzazione di materiali di riferimento (certificati e non) destinati all'assicurazione della qualità dei dati e alla riferibilità metrologica delle misure eseguite dai laboratori dell'SNPA.



## Allegato 1

Promozione e partecipazione, a diverso ruolo, a progetti di carattere locale, nazionale e comunitario/internazionale

SCHEDA PROGETTI - DETTAGLIO

**C. SVILUPPO DELLE CONOSCENZE, COMUNICAZIONE E INFORMAZIONE****C.6 PROMOZIONE E PARTECIPAZIONE AD INIZIATIVE DI STUDIO E/O RICERCA APPLICATA****C.6.1 STUDI E INIZIATIVE PROGETTUALI SULLE DINAMICHE EVOLUTIVE DELLE COMPONENTI AMBIENTALI**

C.6.1.1 Promozione e partecipazione, a diverso ruolo, a progetti di carattere locale, nazionale e comunitario/internazionale

tematica	progetto / attività di ricerca	durata del progetto	previsione totale entrata	stato approvazione	entrata suddivisa per anni
Qualità dell'aria	C.6.1.1.aria.1 Progetto LIFE - Prepair	2017 - 2024	€ 144.507,00	APPROVATO	2017: € 28.901,40 2018: € 21.242,38 2019: € 21.242,38 2020: € 33.981,84 2021: € 20.264,44 2022: € 12.461,74 2023: € 14.520,67
	<p>Il progetto PREPAIR, approvato dalla Commissione Europea nell'ambito del programma Life 2014-2020, mira alla progettazione, nonché all'attuazione, di opportune azioni nel bacino padano ed in Slovenia, al fine di migliorare, nel pieno rispetto della normativa europea e nazionale, la qualità dell'aria che si respira in queste aree.</p> <p>Partners del progetto: Regione Emilia Romagna (capofila), Regione Piemonte, Regione Lombardia, Regione Veneto, Province autonome di Trento e Bolzano, Arpa Emilia-Romagna, Arpa Piemonte, Arpa Lombardia, Arpa Veneto, Arpa Valle d'Aosta, Comune di Bologna, Comune di Torino, Comune di Milano, ERVET, Fondazione Lombardia per l'Ambiente.</p> <p>Sito web istituzionale: <a href="http://www.lifeprepareu/">http://www.lifeprepareu/</a></p>				
	C.6.1.1.aria.2 Progetto OPAS	2022 - 2026	Convenzione non onerosa	IN VIA DI APPROVAZIONE CONVENZIONE QUADRO SNPA	
<p>Arpa Valle d'Aosta ha sviluppato nel corso degli anni un sistema (denominato OPAS) per la gestione delle reti di monitoraggio.</p> <p>Il software è dotato di moduli per l'acquisizione, la visualizzazione in formato grafico o tabellare dei dati su intervalli temporali definiti dall'utente finale, l'analisi dati, la tracciabilità delle operazioni di QA/QC nel rispetto del DM30/3/17, un modulo relativo alla comunicazione dei dati al pubblico su mappa georeferenziata e una serie di altri moduli dedicati al gestore delle reti (manutenzioni, standard primari...).</p>					



tematica	progetto / attività di ricerca	durata del progetto	previsione totale entrata	stato approvazione	entrata suddivisa per anni
Radiazione solare ed atmosfera	C.6.1.1.atm.3 Sviluppo di nuove tecniche, e perfezionamento di quelle esistenti, per il monitoraggio della radiazione ottica naturale	attività continuativa			
	C.6.1.1.atm.4 Sviluppo di nuove tecniche, e perfezionamento di quelle esistenti, per il monitoraggio atmosferico	attività continuativa			
	C.6.1.1.atm.6 SOUVENIR (SOLar UV Extensive Network for Information and Reporting)	2021, chiusura nel 2022	€ 22.000,00	APPROVATO	2021: € 22.000,00
<p>Gli obiettivi del progetto, finanziato dalla Fondazione CRT, sono quelli di diffondere l'informazione relativa all'indice UV solare a fini sanitari e ambientali in Valle d'Aosta, attraverso i portali informativi dei comuni valdostani, di Skyway e di altri partner interessati, nonché attraverso una specifica App per smart device.</p> <p>E' articolato in in tre "sfide" (challenges), le cui attività procederanno di pari passo:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Challenge 1. Questo primo filone si concentra sugli aspetti di innovazione tecnoscienza, ovvero sullo sviluppo di nuovi "prodotti" (misure e stime previsionali) che verranno resi disponibili al pubblico;</li> <li>• Challenge 2. La seconda sfida si riferisce alla progettazione delle strategie di persuasione e di comunicazione del rischio più efficaci per veicolare i contenuti di cui al primo punto;</li> <li>• Challenge 3. Terzo e ultimo filone sarà l'individuazione di canali mediatici e strumenti tecnologici di scambio dati per la disseminazione delle informazioni sulla radiazione UV. Si noti, a questo proposito, come in SOUVENIR non si intenda sviluppare da zero nuovi strumenti telematici (ad esempio, app per smartphone espressamente dedicate all'Indice UV), quanto – in un'ottica di razionalizzazione e valorizzazione delle risorse esistenti, nonché di semplificazione nell'accessibilità da parte dell'utenza – di raccordarsi coi molti e ben collaudati vettori informativi già presenti sul territorio valdostano ed elaborare con essi facili modalità di interscambio di dati.</li> </ul> <p>Risultati attesi: potenziamento degli aspetti di comunicazione dell'informazione UV al pubblico per accrescerne le ricadute sul territorio regionale.</p> <p>Soggetti coinvolti: ARPA Valle d'Aosta, numerosi stakeholders (enti locali, impianti di risalita e maestri di sci, unità sanitaria locale, Centro Funzionale, grande distribuzione) e il mondo dei media (testata giornalistica regionale)</p> <p>Sito web istituzionale non esistente</p>					
Radiazione solare ed atmosfera	C.6.1.1.atm.7 EUMETSAT - cloud and aerosol products validation in urban environment	giugno 2022 - 2026	€ 160.000,00 di cui € 40.000,00 di autofinanziamento	APPROVATO	da definire
	<p>Misure delle caratteristiche degli aerosol (fotometria solare e lunare), delle nubi e del vapor d'acqua per lo studio del cambiamento climatico e della qualità dell'aria. Sinergia tra strumenti (fotometri, ceilometer) e sviluppo di algoritmi da applicare al supersito BAQUNIN (Roma) dopo test presso ARPA Valle d'Aosta.</p> <p>Attività articolata in due fasi, da due anni ciascuna.</p> <p>Ruolo di ARPA Valle d'Aosta: partner di progetto</p> <p>Soggetti coinvolti: Serco (50%), ARPA Valle d'Aosta (35%), Sapienza Università di Roma (15%)</p>				
Qualità dell'aria	C.6.1.1.aria.atm.cc.1 Progetto ADA Mirror Copernicus	2022 - 2024	€ 395.000 (di cui il 75% di finanziamento esterno e 25% di autofinanziamento)	APPROVATO	2022: € 80.000,00 2023: € 160.000,00 2024: € 155.000,00
Radiazione solare ed atmosfera	<p>Attività rientranti nella iniziativa nazionale "Azioni di accompagnamento Mirror COPERNICUS", finalizzata allo sviluppo del Mirror Copernicus, e che prevedono, in virtù della competenza e capacità tecnica del SNPA, la definizione dei requisiti e delle specifiche tecniche dei servizi in materia di monitoraggio ambientale. Tali servizi, sviluppati in fase prototipale e sperimentale e testati nel triennio, saranno successivamente implementati con le fasi successive del bando "Space Economy-Mirror Copernicus" gestito dal MISE.</p> <p>Le attività che coinvolgono ARPA Valle d'Aosta afferiscono ai servizi S2 (Qualità dell'aria), S4 (Monitoraggio copertura e uso suolo) e S5 (Idrometeoclima) e si articolano in numerosi Building Block.</p>				
Aspetti naturali dello stato dell'ambiente - effetti dei cambiamenti climatici	<p>Attività di rilevante interesse per il supporto del posizionamento del SNPA rispetto al Programma UE Copernicus.</p> <p>Sito web istituzionale non ancora esistente</p>				

tematica	progetto / attività di ricerca	durata del progetto	previsione totale entrata	stato approvazione	entrata suddivisa per anni
Aspetti naturali dello stato dell'ambiente - effetti dei cambiamenti climatici	C.6.1.1.cc.3 Progetto Interreg Italia-Svizzera "Reservaqua"	2019 - 2021 Termine prorogato al 28/02/2023	€ 238.240,65	APPROVATO	2019: € 64.528,55 2020: € 84.378,55 2021: € 89.333,55
	<p>Progetto che mira alla definizione di strategie comuni per la gestione sostenibile della risorsa idrica.</p> <p>I risultati attesi sono:            sistema di informazione transfrontaliera interoperabile sulle risorse idriche disponibili superficiali e sotterranee;            definizione di sistemi comuni di misurazione del consumo di acqua, per ogni ente irriguo, nei diversi comprensori agricoli della regione e del vallese;            definire, attraverso politiche di partecipazione pubblica, strumenti politici gestionali per un utilizzo consapevole e sostenibile dell'acqua in ambiente alpino.</p> <p>Sito web istituzionale non ancora esistente</p>				
	C.6.1.1.cc.6 Progetto Interreg Italia-Svizzera "Reservaqua2"	settembre 2022 - maggio 2023 (9 mesi)	€ 38.000,00	SUBMISSION LUGLIO 2022	2022-2023: € 38.000,00
	<p>Progetto di capitalizzazione delle attività sviluppate nell'ambito di "Reservaqua"</p> <p>Attività di comunicazione e sensibilizzazione sul territorio in merito alle tematiche di gestione sostenibile della risorsa idrica</p> <p>Sito web istituzionale non ancora esistente</p>				
	C.6.1.1.cc.4 Progetto LIFE 2016 CLIMA "PASTORALP"	2017 - 2022 Termine prorogato al 31/03/2023	€ 163.983,00	APPROVATO	2017: € 49.193,15 2018: € 32.216,76 2019: € 30.076,76 2020: € 32.089,76 2021: € 7.910,10 2022: € 12.497,47
<p>Il progetto LIFE PASTORALP unisce due approcci, biofisico e socio-economico, per affrontare la vulnerabilità dei pascoli alpini e offre strumenti per migliorarne la capacità di ridurli</p> <p>I risultati attesi sono:            stima della vulnerabilità dei pascoli alpini nei due Parchi Nazionali coinvolti nel progetto;            valutazione dell'impatto dei cambiamenti climatici e cambiamenti socio-economici sui sistemi pascolivi alpini;            sviluppo di un Piano integrato sull'adozione di strategie di adattamento e di un Piano di replicabilità per la gestione dei pascoli alpini;            produzione di linee guida e raccomandazioni per una maggiore efficacia decisionale nella gestione dei pascoli per fronteggiare gli effetti dei cambiamenti climatici.</p> <p>Sito web istituzionale <a href="http://www.pastoralp.eu">www.pastoralp.eu</a></p>					
C.6.1.1.cc.5 Convenzione Clima, neve, idro	2022-2026	€ 242.759,67	APPROVATA	2022: € 46.560 2023: € 58.860 2024: € 58.860 2025: € 58.860 2026: € 19.619,67	
<p>La convenzione si pone come obiettivo il mantenimento evolutivo della catena modellistica operativa per la previsione delle inondazioni, la valutazione del contenuto equivalente d'acqua del manto nevoso, la valutazione degli apporti in diga e l'approfondimento delle conoscenze relative al ciclo idrologico e agli impatti del cambiamento climatico.</p> <p>Partner: CVA, Fondazione CIMA, RAVA, Fondazione Montagna Sicura e ARPA VdA</p> <p>I risultati attesi sono:            mantenimento evolutivo della catena modellistica di stima dello Snow Water Equivalent (SWE) e approfondimento delle conoscenze sulle tematiche SWE;            manutenzione evolutiva del sistema FloodPROOFS;            mappatura in tempo reale di scenari di inondazione, tiranti e velocità, a partire da mappe idrauliche ad alta risoluzione disponibili presso il Centro Funzionale;            fornitura e validazione di modellistica meteorologica ad alta risoluzione;            audit delle procedure del Centro Funzionale;            approfondimento delle conoscenze relative all'impatto dei cambiamenti climatici;            sviluppo di indici e modellistica sulla tematica agrometeorologica a livello regionale;            fornitura di assistenza tecnico-scientifica.</p> <p>Sito web istituzionale non esistente</p>					

tematica	progetto / attività di ricerca	durata del progetto	previsione totale entrata	stato approvazione	entrata suddivisa per anni
Aspetti naturali dello stato dell'ambiente - effetti dei cambiamenti climatici	C.6.1.1.cc.7 Convenzione Nucleo SAPR regionale	2022 - 2024	da definire	in fase di definizione di una nuova convenzione con cambio di partenariato	Suddivisione in annualità da definire in convenzione
	<p>Questa convenzione tra ARPA Valle d'Aosta e la Regione Autonoma della Valle d'Aosta – Centro funzionale regionale e Corpo Valdostano dei Vigili del Fuoco è stata stipulata per la definizione di una unità operativa, attivabile nell'immediato post-evento, per il rilievo tramite sistema aeromobile a pilotaggio remoto (SAPR) di eventi idrometeorologici al fine di supportare il sistema di protezione civile nella gestione dell'emergenza, nell'analisi degli eventi e nella stima dei danni.</p> <p>Soggetti coinvolti: ARPA Valle d'Aosta, Centro funzionale regionale della Regione Autonoma Valle d'Aosta, Vigili del Fuoco, Corpo Forestale Valdostano</p> <p>Sito web istituzionale non esistente</p>				
	C.6.1.1.cc.9 Convenzione "Mappatura superfici foraggere"	2022 - 2023	€ 40.000,00	STIPULATA	2022: € 20.000,00 2023: € 20.000,00
	<p>Le attività previste sono finalizzate a supportare l'Amministrazione regionale nelle attività di programmazione e gestione degli aiuti "a superficie" previsti dalla normativa europea, nazionale e regionale attraverso la mappatura del potenziale e dell'effettivo utilizzo delle risorse foraggere tramite uno strumento specifico di monitoraggio e la definizione di un protocollo di indagine oggettiva. Obiettivo specifico primario è dotare l'Amministrazione di una piattaforma informatizzata e standardizzata che garantisca un monitoraggio continuativo delle superfici, tale da consentire una base aggiornata e di riferimento utilizzabile nelle fasi programmatiche delle politiche regionali per l'agricoltura e lo sviluppo rurale e nel confronto negoziale con le Istituzioni europee e nazionali, nonché per la determinazione dei criteri applicativi e nella gestione dei relativi aiuti. In quest'ottica, è obiettivo specifico di questo progetto è anche garantire la possibilità di certificare, da parte dell'Amministrazione, l'ammissibilità delle superfici ai fini delle misure (a superficie, a capo o strutturali) previste dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale.</p> <p>Soggetti coinvolti: ARPA Valle d'Aosta e Assessorato Agricoltura della Regione Autonoma Valle d'Aosta</p> <p>Sito web istituzionale non esistente</p>				
C.6.1.1.cc.10 Convenzione SAPR ARPA Sardegna	2020 - 2022	€ 7.000,00	APPROVATO	2020: € 7.000,00 negli anni successivi è prevista una rideterminazione della necessità economica	
<p>Rapporto di collaborazione tecnico-scientifica finalizzata alla crescita professionale da parte dei tecnici e funzionari abilitati all'impiego di sistemi APR, sia relativamente alla competenza tecnica che alla capacità operativa nel monitoraggio e il controllo ambientale. Il dettaglio delle esigenze formative è precisato nell'Allegato tecnico, parte integrante della convenzione che è stata stipulata. Entro il 30 novembre di ogni anno, nel periodo di validità della convenzione stessa, verrà redatta una relazione di sintesi e un aggiornamento del piano formativo in base agli esiti delle attività alle esigenze che si presenteranno.</p> <p>E' prevista la realizzazione di periodici incontri tecnici a tema, esercitazioni congiunte, rilievi operativi di interesse per le parti e la condivisione di procedure e modalità operative.</p> <p>Gli incontri si terranno nei territori di competenza delle parti coinvolte, al fine di affrontare problematiche sito-specifiche.</p> <p>Soggetti coinvolti: ARPA Valle d'Aosta e ARPA Sardegna</p> <p>Sito web istituzionale non esistente</p>					

tematica	progetto / attività di ricerca	durata del progetto	previsione totale entrata	stato approvazione	entrata suddivisa per anni
Aspetti naturali dello stato dell'ambiente - effetti dei cambiamenti climatici	C.6.1.1.cc.12 ESA_AlpSnow	2021 - 2022	€ 18.000,00	APPROVATO	2021: € 9.000,00 2022: € 9.000,00
	AlpSnow è svolto all'interno dell'iniziativa regionale alpina dell'ESA (ESA-EXPRO+) che si occupa dello sviluppo di prodotti innovativi basati su earth observation per soddisfare le esigenze scientifiche e operative nella regione alpina. L'attenzione si concentra sullo sviluppo di nuovi algoritmi e tecniche per creare prodotti e dataset per la descrizione della neve, delle sue dinamiche e delle sue proprietà.				
	Soggetti coinvolti: ENVEO – Environmental Earth Observation IT GmbH, AUSTRIA EURAC Research, ITALY Zentralanstalt für Meteorologie und Geodynamik, AUSTRIA Deutsche Zentrum für Luft- und Raumfahrt e.V., GERMANY ARPA Valle d'Aosta, ITALY University of Edinburgh, UNITED KINGDOM University of Innsbruck, AUSTRIA WSL Institute for Snow and Avalanche Research SLF, SWITZERLAND				
	Sito web istituzionale: <a href="https://alpsnow.enveo.at/">https://alpsnow.enveo.at/</a>				
	C.6.1.1.cc.15 Convenzione ARPA VdA e RAVA nell'ambito del progetto BIODIV/CONNECT - Proteggere le specie e gli ecosistemi attraverso delle connettività ecologiche transalpine dinamiche e innovative	aprile 2021 - ottobre 2022	€ 20.000,00	APPROVATO	2021: € 10.000,00 2022: € 10.000,00
	Le attività previste in convenzione intendono fornire all'Amministrazione regionale il supporto per la realizzazione di strati cartografici funzionali alla valutazione delle aree prioritarie per la biodiversità e per l'applicazione di modelli di permeabilità ecologica per alcune specie target con conseguente analisi degli ostacoli di dispersione e definizione dei varchi e/o di azioni di miglioramento della connettività. Ruolo di ARPA Valle d'Aosta: supportare l'amministrazione regionale nell'applicazione sperimentale della metodologia per il disegno della rete ecologica regionale, in particolare, nelle attività cartografiche e modellistiche.				
C.6.1.1.cc.13 Convenzione con ARPA Lombardia	2019 - 2022	Convenzione non onerosa	STIPULATA		
Attività di studio dell'ambiente alpino: stima dello Snow Water Equivalent a scala regionale e locale, glaciologia, geomorfologia e climatologia in alta quota.					
C.6.1.1.cc.20 Convenzione con Parco Nazionale del Gran Paradiso	2022 - 2025	Convenzione non onerosa	DA STIPULARE		
Studio degli ecosistemi alpini					
C.6.1.1.cc.16 ASI_SCIA - Sviluppo di algoritmi per lo studio della Criosfera mediante Immagini Prisma (SCIA)	2022 - 2023	€ 18.000,00	APPROVATO	2022: € 10.000,00 2023: € 8.000,00	
Sviluppo di algoritmi per la stima di parametri geofisici della criosfera (proprietà fisiche della neve, albedo neve, albedo ghiaccio, copertura detrica, sostanza organica e tessitura suoli in ambito periglaciale) a partire dal satellite iperspettrale PRISMA. ARPA Valle d'Aosta si occupa delle misure in campo e dei casi di studio di applicazione.					
Soggetti coinvolti: EURAC Research, Università Milano Bicocca, CNR IREA, ARPA Valle d'Aosta (partner, task leader)					
Sito web istituzionale non esistente					

tematica	progetto / attività di ricerca	durata del progetto	previsione totale entrata	stato approvazione	entrata suddivisa per anni
Aspetti naturali dello stato dell'ambiente - effetti dei cambiamenti climatici	C.6.1.1.cc.17 TREK +, Tourisme outdoor durable et transfrontalier au cœur de la zone Cervino - Matterhorn (Progetto Interreg ITA-CH)	2022- 2023	---	Collaborazione non onerosa	
	<p>Il progetto affronta la sfida di promuovere lo sviluppo sostenibile, ampliando i target di clientela, migliorando nello stesso tempo l'attrattività dell'area del Cervino nella prospettiva di una sempre maggiore tutela dell'ambiente naturale. La finalità sul lungo periodo è di contribuire all'evoluzione delle pratiche sportive e di svago in alta montagna, partendo da una migliore offerta outdoor nel territorio transfrontaliero di progetto, conosciuto e frequentato da una clientela internazionale. L'obiettivo è fare degli sport outdoor in alta montagna dei motori per le economie delle zone alpine durante l'estate e di bassa stagione, mettendo in sinergia gli sforzi di numerosi attori, concentrando gli investimenti su una forte collaborazione transfrontaliera. Sono previsti i seguenti interventi: dedichiamo sui siti <a href="http://www.zermatt.ch">www.zermatt.ch</a> e <a href="http://www.cervinia.it">www.cervinia.it</a> un subsito alle offerte transfrontaliere, che consenta alla clientela di conoscere e prenotare tutti i servizi legati alle pratiche e svaghi outdoor estivi nel territorio di Valtourneche e Zermatt; Realizzazione di una campagna di promozione del "Trek+" in accordo con gli operatori economici e con associazioni come l'Associazione del Tour du Cervin; Organizzazione di una competizione "ultra-trail" parzialmente sul tracciato del Tour du Cervin, con una campagna di promozione internazionale; Miglioramento e innovazione delle infrastrutture per le attività in quota, con un intervento sulla via di accesso al Cervino sul versante italiano (rinnovazione dell'attuale Capanna Carrel).</p> <p>Ruolo di ARPA Valle d'Aosta: condivisione dei dati di monitoraggio, definizione delle specifiche tecniche di sistema integrato di monitoraggio delle caratteristiche termiche e meteo-climatiche del settore (Capanna Carrel) e supporto al Comune per la definizione di modalità di comunicazione dei dati di monitoraggio e fruizione a fini di supporto alle decisioni (frequentazione della via di salita).</p> <p>Soggetti coinvolti: Comune di Valtourneche, Comune di Zermatt (ARPA Valle d'Aosta supporta il Comune di Valtourneche)</p>				
	C.6.1.1.cc.19 MICROCLIM - A micro-scale perspective on alpine floras under climate change. Linking observations and models to improve our understanding of the future of European high mountain plants call ERC - European Research Council (Horizon2020 Excellent Science)	2022	€ 18.000,00	APPROVATO	2022: € 18.000,00
	<p>Il progetto, che riprende, sostenendole, le attività di monitoraggio della flora alpina avviate nell'ambito del progetto FP5 GLORIA (Global Observation Research Initiative in Alpine Environments) ha l'obiettivo di consolidare la conoscenza del comportamento della flora alpina, sentinella dei cambiamenti climatici a livello globale. Il progetto GLORIA ha consentito l'attivazione di siti di monitoraggio "permanenti" distribuiti nelle regioni montuose di tutto il globo e di associare alle informazioni botaniche e floristiche, le osservazioni meteo-climatiche. ARPA Valle d'Aosta ha aderito al progetto nel 2002 individuando i siti e garantendo, nel tempo, la realizzazione di regolari rilievi floristici (in collaborazione con il Dipartimento di Biologia vegetale dell'Università di Torino). E' uno dei primi siti ad essere stato inventariato e, grazie a questo elemento, è stato scelto come uno dei 19 siti europei sul quale verrà realizzata un nuovo rilievo nel 2022. L'aggiornamento quinquennale dello stato della flora alpina consente di valutarne la risposta ai driver di cambiamento e, attraverso la definizione di specifici modelli evolutivi, di ipotizzarne il futuro con diversi orizzonti temporali. Ad ogni sito partecipante saranno messi a disposizione dall'Università di Vienna (principal investigator) risorse economiche sufficienti a coprire le relative spese. In allegato una breve descrizione dell'iniziativa.</p> <p>Ruolo di ARPA Valle d'Aosta: partner esecutore in regime di convenzione</p> <p>Soggetti coinvolti: Beneficiario del finanziamento europeo: Università di Vienna (P.I. - Stefan Dullinger) - Partecipanti: 19 strutture europee responsabili dei 19 siti selezionati.</p>				

tematica	progetto / attività di ricerca	durata del progetto	previsione totale entrata	stato approvazione	entrata suddivisa per anni
Aspetti naturali dello stato dell'ambiente - effetti dei cambiamenti climatici e radioattività ambientale	C.6.1.1.cc.14 Convenzione con ARPA Piemonte	2019 - 2022	Convenzione non onerosa	STIPULATA	
	A) Studio e monitoraggio della criosfera (neve, ghiaccio e permafrost) dell'area alpina B) Mappatura della presenza di Radon a partire dalle caratteristiche litologiche del suolo: 30 campioni per il 2021				
Aspetti naturali dello stato dell'ambiente - radioattività ambientale	C.6.1.1.ra.1 Progetto TraceRadon	2020 - 2023	Convenzione non onerosa	APPROVATO	
	L'obiettivo generale di questo progetto è lo sviluppo della capacità metrologica (monitor di riferimento, standard di trasferimento e metodologia robusta) per misurare basse concentrazioni di radon nell'ambiente, con lo scopo di determinare strategie di riduzione delle emissioni di gas serra e migliorare la protezione dalle radiazioni per la popolazione. Arpa VdA parteciperà alle seguenti attività: - Sviluppo di metodi tracciabili per la misurazione della concentrazione di attività di radon a basso livello in atmosfera libera (concentrazioni di attività di radon nell'intervallo 1 Bq / m3 a 100 Bq/m3 con incertezze del 10% per k = 1) - Sviluppo di un metodo di misurazione del flusso di radon tracciabile Sito web: <a href="http://traceradon-empir.eu/">http://traceradon-empir.eu/</a>				
Radiazioni non ionizzanti	C.6.1.1.nir.2 Progetto CEM - epidemiologia	2021 - 2022	€ 50.000,00	In attesa di approvazione da parte del Ministero	Non disponibile la ripartizione per annualità
	Programma di promozione di attività di ricerca e di sperimentazione tecnico-scientifica, nonché di coordinamento dell'attività di raccolta, di elaborazione e di diffusione dei dati ai fini di approfondire i rischi connessi all'esposizione a campi elettromagnetici a bassa e alta frequenza. Ruolo di ARPA Valle d'Aosta: valutazione dell'esposizione individuale della popolazione, mediante l'utilizzo di dosimetri personali, anche nella prospettiva dell'impiego di nuove tecnologie (5G) Sito web istituzionale non esistente				
Rumore ambientale	C.6.1.1.rum.1 Progetto "Sonora - Characterizing, protecting and preserving Alpine soundscape as intangible heritage" Programma "Spazio Alpino - Alpine Space"	2022 - 2023 (18 mesi)	€ 66.100,00	La proposta di progetto è stata presentata ed è in attesa di approvazione.	Non disponibile la ripartizione per annualità
	Il progetto "Sonora" mira a valutare il paesaggio sonoro alpino al fine di valorizzarlo e ridurre l'inquinamento acustico. "Sonora" mira inoltre a sviluppare approcci nuovi, transfrontalieri, interdisciplinari e transdisciplinari per: - identificare meglio aree critiche in cui dovrebbero essere perseguite misure di attenuazione del rumore anche a livello transfrontaliero; - individuare aree sonore positive e "zone tranquille", da valorizzare adeguatamente e proteggere; - sensibilizzare i decisori, i turisti e il pubblico in generale al patrimonio sonoro attraverso le arti ed esposizioni museali. Ruolo di ARPA Valle d'Aosta: L'ARPA VDA è riconosciuta come partner di progetto e partecipa al progetto "Sonora" per il monitoraggio del rumore ambientale e per la misurazione e caratterizzazione del paesaggio sonoro lungo la strada del Colle del Gran San Bernardo (Confine ITA-CH) e nelle aree limitrofe collaborando con gli altri partner alla messa a punto di metodi e pratiche condivise. ARPA VDA contribuirà inoltre alla stesura di linee guida tecniche e alla diffusione dei risultati ai cittadini attraverso l'istituzione di spazi digitali all'interno di musei. Sito web istituzionale non esistente				

tematica	progetto / attività di ricerca	durata del progetto	previsione totale entrata	stato approvazione	entrata suddivisa per anni
Attività tecnica ed operativa a supporto delle iniziative a tutela della popolazione dal rischio ambientale	C.6.1.1.lab.1 Progetto <i>Legionella pneumophila</i> detection	2021 - 2022	Convenzione non onerosa	APPROVATO	
	<p>The New European Directive 2020/2184 concerning the quality of water for human consumption: study on evaluation and comparison of four methods for <i>Legionella pneumophila</i> detection.  <i>Legionella</i> è stata considerata dall'OMS tra i patogeni di maggiore rilevanza da un punto di vista sanitario.            Anche per questo motivo, l'emanazione della Nuova Direttiva Europea (DWD) 2020/2184, relativa alla qualità dell'acqua destinata al consumo umano del 16 dicembre 2020, ha incluso per la prima volta <i>Legionella</i> tra i patogeni che devono essere monitorati quando si analizzano acque da impianti idrici di edifici.            Nell'ambito delle azioni da espletare in questa attività di valutazione, il rilevamento e la quantificazione di <i>Legionella</i> rappresentano uno spartiacque che porta a decisioni completamente diverse sulle azioni da intraprendere sulla base dei livelli soglia stabiliti dalla DWD e dalle normative nazionali.            A tal fine, oltre al metodo colturale, gold standard per il rilevamento e il conteggio della <i>Legionella</i> in accordo con la ISO11731:2017, la DWD afferma che: "... <i>per il controllo di verifica basato sul rischio e per integrare i metodi di coltura, è possibile utilizzare in aggiunta altri metodi, come la ISO /TS 12869, metodi di coltura rapida, metodi molecolari, in particolare Real Time PCR</i>".</p> <p>Questo studio ha pertanto lo scopo di implementare quei metodi aggiuntivi per la rilevazione di <i>Legionella</i> indicati nel DWD nei laboratori italiani, di confrontarli tra loro e con il metodo colturale.</p> <p><u>Ulteriori dettagli:</u>            Lo studio sarà condotto dal Laboratorio nazionale di riferimento per le Legionelle (ISS) che coinvolgerà 33 laboratori italiani, per la maggior parte laboratori di riferimento regionali per le Legionelle, e alcuni universitari e privati. Ogni laboratorio partecipante analizzerà 25 campioni di acqua potabile (DW), raccolti da impianti idrici (DWS) di diversi edifici (ospedali, strutture turistico-ricettive, edifici pubblici, ecc.). In questi campioni si verificherà solo la presenza di <i>Legionella pneumophila</i>, per tutti i metodi tranne l'esame colturale dove in aggiunta saranno identificate anche le altre specie, qualora presenti anche le altre specie, pertanto verranno campionati DWS, possibilmente tra quelli già noti per essere contaminati da <i>Legionella pneumophila</i>. Durante lo studio verranno prelevati solo 2 campioni alla volta per garantire che non vi siano carichi di lavoro eccessivi e possibili errori nell'esecuzione dei diversi test. Il campione sarà raccolto in un unico recipiente per garantire l'omogeneità nell'analisi effettuata con i diversi test.</p> <p>ARPA VdA deve analizzare i 25 campioni con le tre tecniche sotto elencate (reattivi forniti da ISS):            Real Time PCR (tre metodiche diverse)            LAMP (loop-mediated isothermal amplification)            metodo colturale (verrà applicata la ISO 11731:2017)</p>				
	C.6.1.1.lab.2 Progetto SARI - Istituzione di una sorveglianza sistematica del SARS-CoV-2 e delle sue varianti nelle acque reflue	2021 - 2022 Termine prorogato al 31/03/2023	€ 147.034,38	APPROVATO	2022: € 147.034,38
	<p>La sorveglianza del SARS-CoV-2 e delle sue varianti nelle acque reflue può costituire una fonte di informazioni efficiente sotto il profilo dei costi, rapida e affidabile sulla diffusione del virus nella popolazione e può contribuire in misura rilevante a rafforzare la sorveglianza genomica ed epidemiologica.            La sorveglianza delle acque reflue può essere utilizzata a fini preventivi o di allerta rapida in quanto l'individuazione del virus nelle acque reflue dovrebbe essere considerata un segnale della possibile re-insorgenza della pandemia.            Il monitoraggio delle tendenze di concentrazione virale delle varianti di SARS-CoV-2 nelle acque reflue può corroborare le misure di preparazione e risposta.            In attuazione della Raccomandazione (UE) 2021/472 della Commissione del 17 marzo 2021 "relativa a un approccio comune per istituire una sorveglianza sistematica del SARS-CoV-2 e delle sue varianti nelle acque reflue nell'UE", le attività di sorveglianza in parola sono coordinate, con la vigilanza del Ministero della salute, dall'Istituto Superiore di Sanità, che si avvale del supporto delle Regioni e delle Province autonome.</p> <p>Ruolo di ARPA Valle d'Aosta: supporto alla Regione autonoma Valle d'Aosta nell'attuazione del monitoraggio e delle analisi</p>				



## Allegato 2

SCHEDA DELLE ATTIVITA' DI INTERESSE STRETTAMENTE LOCALE



**SCHEDA DELLE ATTIVITA' DI INTERESSE STRETTAMENTE LOCALE**

cod	SERVIZI	cod	PRESTAZIONI TECNICHE	DETTAGLIO DELL'ATTIVITA' SVOLTA A LIVELLO REGIONALE	riferimenti normativi vincolanti le prestazioni	output	
						descrizione	quantificazione
<b>B CONTROLLI SULLE FONTI DI PRESSIONE E DEGLI IMPATTI SU MATRICI E ASPETTI AMBIENTALI</b>							
<b>B.4 MISURAZIONE E VALUTAZIONE DELLE PRESSIONI SULLE MATRICI AMBIENTALI</b>							
REG.B.4.1	MISURAZIONI E VALUTAZIONI DELLE PRESSIONI DI ORIGINE ANTROPICA	REG. B.4.1.10	Misurazioni e valutazioni sulle radiazioni non ionizzanti (RF: SRB e RTV - ELF)	Rilievi CEM a RF o ELF su richiesta dell'Azienda USL in ambienti di lavoro	D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 Testo coordinato con il Decreto Legislativo 3 agosto 2009, n. 106		non preventivabile
				Controllo dei certificati di conformità degli impianti di illuminazione	L.R. 17/1998, art.5		non preventivabile
		REG. B.4.1.14	Misurazioni e valutazioni su neve e ghiaccio	Ricerca della presenza di microplastiche sulla neve			non preventivabile
REG.B.4.3	EFFICIENTAMENTO ENERGETICO	REG. B.4.3.1	Controlli su richiesta dell'Ass.to regionale Attività produttive	Controlli negli ambiti delle certificazioni energetiche	L.R. 13/2015	n. controlli di primo livello n. sopralluoghi	120 8
				Controlli agli impianti termici	DPR 412/93 D. Lgs. 152/05 LR 26/12, articolo 52, comma 2 Delibera applicativa DGR 1370/14 PD 392 del 29/01/2018	n. controlli	15
<b>C SVILUPPO DELLE CONOSCENZE, COMUNICAZIONE E INFORMAZIONE</b>							
<b>C.6 PROMOZIONE E PARTECIPAZIONE AD INIZIATIVE DI STUDIO E/O RICERCA APPLICATA</b>							
REG C.6.1	STUDI E INIZIATIVE PROGETTUALI SULLE DINAMICHE EVOLUTIVE DELLE COMPONENTI AMBIENTALI	REG C.6.1.1	Promozione e partecipazione, a diverso ruolo, a progetti di carattere locale, nazionale e comunitario/internazionale	EOVdA - Earth Observation Valle d'Aosta			
<b>C.7 SINANET E L' ELABORAZIONE, LA GESTIONE, LA DIFFUSIONE DEI DATI E LA COMUNICAZIONE AMBIENTALE</b>							
REG.C.7.1	REALIZZAZIONE E GESTIONE DEL SINANET, DELLE SUE COMPONENTI REGIONALI E DEI CATASTI, DEGLI ANNUARI E DEI REPORT DI SISTEMA	REG.C.7.1.5	Gestione sistema di georeferenziazione				
<b>O ATTIVITA' LABORATORISTICHE</b>							
REG.O.1	STUPEFACENTI	REG. O.1.1	Analisi su richiesta della Procura, del Tribunale e delle Forze dell'Ordine	Accertamenti analitici per la determinazione qualitativa e quantitativa del principio attivo nei reperti di stupefacenti - sequestri amministrativi	DPR 309/1990	n. campioni n. analisi	200 400

## SCHEDA DELLE ATTIVITA' DI INTERESSE STRETTAMENTE LOCALE

### Organismo Tecnicamente Accreditante - OTA

#### Cos'è?

Con la l.r. 12/2018, la Regione Autonoma Valle d'Aosta ha incardinato in Arpa Valle d'Aosta l'Organismo Tecnicamente Accreditante (OTA).

Il suo compito è quello di effettuare l'istruttoria tecnica e rilasciare i conseguenti pareri nell'ambito dei procedimenti volti al rilascio o al mantenimento dell'autorizzazione e dell'accreditamento delle strutture sanitarie, socio-sanitarie, socio-assistenziali e socio-educative.

L'organizzazione interna tiene conto degli indirizzi forniti dall'Intesa tra il Governo, le Regioni e le Province Autonome in materia di adempimenti relativi all'accreditamento delle strutture sanitarie del 19 febbraio 2015 (in seguito Intesa) e del lavoro dell'Agenzia Nazionale per i Servizi Sanitari regionali (AGENAS) che definisce i requisiti organizzativi degli Organismi Tecnicamente Accreditanti.

#### I suoi ambiti di attività

L'Organismo Tecnicamente Accreditante deve effettuare l'istruttoria tecnica nelle procedure di accreditamento e di autorizzazione delle strutture sanitarie, socio sanitarie, socio assistenziali e socio educative di nuova attivazione in Valle d'Aosta .

La Normativa regionale prevede inoltre che sia l'autorizzazione che l'accreditamento abbiano una durata di 5 anni: OTA deve quindi provvedere anche all'istruttoria tecnica nelle procedure di rinnovo degli accreditamenti e delle autorizzazioni. La pianificazione generale dell'attività di verifica è in capo alla struttura regionale competente incardinata nell'Assessorato alla Sanità, salute e politiche sociali. Le singole procedure di verifica hanno avvio sempre ed esclusivamente su richiesta della struttura regionale.

È invece in capo all'OTA la pianificazione e realizzazione delle singole verifiche.

#### Descrizione dell'attività

L'OTA assicura un'adeguata attività di verifica utilizzando come riferimento per l'accreditamento il manuale di accreditamento e per l'autorizzazione le norme di riferimento nazionali e regionali.

Il processo di verifica ha inizio con il ricevimento della richiesta da parte dell'Assessorato sanità, salute e politiche sociali ed ha termine con la trasmissione all'Assessorato della "Relazione finale di verifica".

La durata massima dell'istruttoria tecnica (processo di verifica) è specificata nella richiesta di verifica inviata dall'Assessorato, fatte salve eventuali sospensioni dei termini necessarie per l'acquisizione di documentazione integrativa nel caso in cui siano rilevate non conformità minori o maggiori.

La verifica si articola in due momenti successivi:

- la verifica documentale
- la verifica sul campo.

L'avvio del procedimento coincide con il ricevimento della richiesta da parte dell'Assessorato alla Sanità.

cod	SERVIZI	cod	PRESTAZIONI TECNICHE	DETTAGLIO DELL'ATTIVITA' SVOLTA A LIVELLO REGIONALE	riferimenti normativi vincolanti le prestazioni	output	
						descrizione	quantificazione
REG.P.4	<b>ORGANISMO TECNICAMENTE ACCREDITANTE (OTA)</b>	REG.P.4.1	Supporta il committente regionale per l'accreditamento delle strutture sanitarie e socio-sanitarie pubbliche e private della regione autonoma Valle d'Aosta	Verifica documentale Verifica sul campo	L.R. 12/2018	rapporti di verifica	62



## Allegato 3

SCHEDA DELLE ATTIVITA' SVOLTE A PAGAMENTO AI SENSI DELL'ART. 4 DELLA LEGGE REGIONALE N. 7/2018

**SCHEDA DELLE ATTIVITA' SVOLTE A PAGAMENTO AI SENSI DELL'ART. 4 DELLA LEGGE REGIONALE N. 7/2018**

cod	SERVIZI	cod	PRESTAZIONI TECNICHE	DETTAGLIO DELL'ATTIVITA' RICHIESTA DA PRIVATI	output	
					descrizione	quantificazione
<b>A MONITORAGGI AMBIENTALI</b>						
<b>A.1 MONITORAGGI DELLO STATO DELL'AMBIENTE</b>						
PAG.A.1.1	MONITORAGGIO DELLA QUALITA' DELL'ARIA	PAG. A.1.1.1	Monitoraggio della qualità dell'aria attraverso rilievi strumentali (rete fissa o mobile), analisi laboratoristiche e modellistica	Simulazioni, misure, pareri		non preventivabile
PAG.A.1.2	MONITORAGGIO DELLA QUALITA' DELLE ACQUE	PAG. A.1.2.1	Monitoraggio della qualità delle acque interne (fiumi e laghi), attraverso rilievi in campo e/o strumentali (rete fissa e mobile) e analisi laboratoristiche	Campionamento e analisi chimiche su acque superficiali	n. campioni	non preventivabile
PAG.A.1.4	MONITORAGGIO DELLA RADIOATTIVITÀ, DELLE RADIAZIONI IONIZZANTI E NON IONIZZANTI	PAG. A.1.4.1	Monitoraggio della radioattività ambientale, attraverso rilievi in campo e analisi laboratoristiche	Misure di radioattività naturale e artificiale	n. relazioni	non preventivabile (indicativamente 5)
<b>B CONTROLLI SULLE FONTI DI PRESSIONE E DEGLI IMPATTI SU MATRICI E ASPETTI AMBIENTALI</b>						
<b>B.4 MISURAZIONE E VALUTAZIONE DELLE PRESSIONI SULLE MATRICI AMBIENTALI</b>						
PAG.B.4.1	MISURAZIONI E VALUTAZIONI DELLE PRESSIONI DI ORIGINE ANTROPICA	PAG. B.4.1.8	Misurazioni e valutazioni sulle fibre di amianto	Sopralluoghi e misure per privati		non preventivabile
<b>F SUPPORTO TECNICO PER ANALISI FATTORI AMBIENTALI A DANNO DELLA SALUTE PUBBLICA</b>						
<b>F.11 SUPPORTO TECNICO E ANALITICO A STRUTTURE SANITARIE E ALLE INIZIATIVE DI TUTELA DELLA POPOLAZIONE DAL RISCHIO AMBIENTALE</b>						
PAG.F.11.2	SUPPORTO TECNICO E ANALITICO A STRUTTURE SANITARIE	PAG. F.11.2.1	Supporto tecnico per l'individuazione, l'accertamento e la misura dei fattori di nocività, pericolosità e deterioramento degli ambienti di lavoro	Controlli per la sicurezza nei luoghi di lavoro e negli ambienti di vita (convenzioni specifiche)	n. campioni igiene ospedaliera n. analisi igiene ospedaliera n. campioni controllo legionellosi	584 1264 140
<b>O ATTIVITA' LABORATORISTICHE</b>						
PAG.O.1	MATRICI AMBIENTALI E ALIMENTARI	PAG. O.1.1	Attività analitica su campioni di varia natura	(es. determinazione del grado alcolico, radioattività nel pellet, analisi microbiologiche di aria e superfici, alimenti....)	n. campioni n. analisi	295 370
PAG.O.2	STUPEFACENTI	PAG. O.2.1	Analisi su richiesta della Procura, del Tribunale e delle Forze dell'Ordine	Accertamenti analitici per la determinazione qualitativa e quantitativa del principio attivo nei reperti di stupefacenti - sequestri penali	n. campioni n. analisi	non preventivabile



## Allegato 4

Servizi di supporto, Servizi amministrativi, Servizi di staff alla Direzione tecnica, Servizi di staff alla Direzione generale

## SERVIZI DI SUPPORTO

Cod.	Descrizione delle attività	Dettaglio dell'attività	Output	
			output per sezioni/amministrazione	output per laboratorio
19.01	Accettazione campioni, inserimento su GARPA e SCRIPTA, elaborazione dati	accettazione campioni, inserimento su GARPA e SCRIPTA (per i primi tre mesi il lavoro è doppio, per popolamento parallelo su due sw: i numeri si riferiscono ad un unico inserimento)	3800	3050
		elaborazione dati	12	12
19.02	Gestione documentazione	fotocopie		3000
		scansione rapporti di prova		600
		scansione verbali		6000
		lettere di trasmissione		2000
19.03	Gestione magazzini	controllo e gestione frigoriferi/freezers		120
		movimentazione campioni	3800	2600
		movimentazione forniture		400
		inventario magazzino		3
		movimentazione rifiuti laboratorio		100
		verifica carico e scarico bolle		400
19.04	Attività di segreteria	gestione e archiviazione documentazione laboratorio	5500	3000
		gestione ordini laboratorio		300
		verifica fatture		500
		supporto gestione qualità laboratorio		3
19.05	Reception	ricevimento visitatori		7000
		centralino telefonico		4000
19.06	Campioni inviati a laboratori esterni	campioni inviati a laboratori esterni		60
24.05	Coordinamento e aggiornamento SCRIPTA	migliorie al software		12

**AMMINISTRAZIONE GENERALE**

Sezioni e uffici coinvolti	Cod.	Descrizione delle attività	Dettaglio dell'attività	Output	
				Descrizione	Quantificazione
Affari generali	01.01	Procedure di acquisizione di beni e servizi e relativa gestione	Contratti di valore < € 40.000	atti di spesa/buoni d'ordine:	165
			contratti di valore ≥ € 40.000	fasi progettazione, affidamento ed esecuzione (solo)fasi progettazione ed esecutiva:	3 1
	01.02	Accordi con altri enti pubblici	Convenzioni	n. accordi	20
	01.03	Protocollo e gestione posta	Protocollo - archiviazione Consegna/ritiro documentazione e altro sul territorio	n. registrazioni:	17.100
	01.04	Gestione atti	Pubblicazione e registrazione atti	n. pubblicazioni	311
	01.05	Affari giuridico-legali	Contenziosi e produzione normativa	regolamenti (pre)contenziosi:	3 1
Contabilità	01.06	Gestione bilancio	Gestione entrate	reversali: accertamenti: fatture di vendita: note di debito: emissione avvisi PAGOPA: iscrizioni a ruolo:	100 130 80 20 150 6
			Procedimento di spesa	mandati: verifiche Equitalia: fatture passive: PCC: inserimento, contabilizzazione, pagamento e comunicazione scadenze fatture passive impegni:	2.300 20 1.050 30 850
			Contabilità finanziaria ed analitica (predisposizione e monitoraggio bilancio finanziario e analitico; predisposizione e analisi conto consuntivo)	chiusura/apertura contabilità: bilancio previsionale variazioni di bilancio ricognizione residui con operazioni di riduzione di impegni e accertamenti rendiconto verifiche stato realizzazione entrate/uscite (equilibri): registrazioni di contabilità patrimoniale movimenti di inventario aggiornamento straordinario inventario e determinazione conto del patrimonio	annuale annuale 10 annuale (650 movimentazioni) annuale 4 200 150 annuale
			Contabilità fiscale	registrazioni contabilità professionisti: registrazioni contabilità IVA:	55 50
	01.07	Servizio di tesoreria	Gestione flussi	controlli di cassa:	4 ordinari 4 straordinari
	01.08	Economato	Gestione spese	buoni:	85
	01.09	Stipendi e anticipi per trasferte	Elaborazioni	elaborazioni:	40

Sezioni e uffici coinvolti	Cod.	Descrizione delle attività	Dettaglio dell'attività	Output	
				Descrizione	Quantificazione
Gestione del Personale	01.10	Gestione del rapporto di lavoro	Gestione giuridica	comunicazioni e direttive (novità legislative e contrattuali)	5
				atti di gestione	30
				Contratti di lavoro agile	30
				procedure di incarichi dirigenziali	5
				procedure per incarichi di funzioni	11
		Gestione economica	cedolini elaborati	1.100	
			denunce fiscali	3	
			denunce previdenziali	12	
		Gestione previdenziale	pratiche pensionistiche sistemazioni previdenziali	1	
				10	
			pratiche TFR/TFS:	5	
			nuove adesioni	5	
		Gestione previdenza complementare	dichiarazioni	4	
		Denunce e comunicazioni obbligatorie (SARE, perlapa, inail, 104, gepas, conto annuale, L.68/1999)	denunce obbligatorie:	20	
		Trasferte/Corsi di Formazione/rimborsi	istruttorie	150	
			titoli di viaggio:	100	
			B.O. Formazione:	100	
		Presenze/assenze	verifiche cartellini presenze:	1.050	
	01.11	Procedure di reperimento (rapporti di lavoro subordinato e parasubordinato)	Concorsi e selezioni	Concorsi/selezioni	5
			Procedure di mobilità	procedure di mobilità in entrata/uscita	3
			Chiamate pubbliche	chiamate Centro per l'impiego:	3
			Procedure affidamento contratti per lavoro flessibile e autonomo	Somministrazione per lavoro interinale Lavoro autonomo occasionale	1
	01.12	Relazioni sindacali	Contratti integrativi e concertazioni	concertazioni/accordi:	2
	01.13	Gestione Progetti co-finanziati	Programma LIFE	n. progetti	2
				rendicontazioni	8
			Programma Italia-Svizzera	n. progetti	1
				rendicontazioni	3
Trasversale	TR.21	Osservatorio ARPA per l'attuazione del programma triennale della trasparenza e dell'integrità e del piano agenziale di prevenzione dei fenomeni corruttivi	Partecipazione alle periodiche sessioni dell'Osservatorio o ad altre iniziative analoghe concernenti gli stessi temi (riunioni operative / momenti di confronto con il Responsabile e con i colleghi)	sessioni/monitoraggi:	2
	N.18.1.2	Partecipazione a tavoli istruttori e gruppi di coordinamento per il governo delle attività del sistema	ASSOARPA - Area C Governance	incontri:	2
	01.14	Trasparenza e adempimenti connessi	Aggiornamento e monitoraggio periodico	Monitoraggi annuali Sezioni da aggiornare	2 4
	TR.AMM	Iniziative di raccordo, coordinamento e di relazione/partecipazione	Partecipazione ad organismi interni che svolgono attività di coordinamento o di natura consultiva, a gruppi di lavoro o comitati anche con valenza esterna	riunioni di monitoraggio adempimenti, assistenza a consigli dei responsabili, riunione istruttorie non concernenti i temi "trasparenza" e "anticorruzione":	2



## SERVIZI INFORMATICI E DI ELABORAZIONE DATI

Cod.	Descrizione delle attività	Dettaglio dell'attività	Convenzioni / Note	Output
24.01	Gestione sito web di ARPA VdA	Migrazione sito web Gestione contenuti e funzioni di webmaster		Ricerca fornitore per affido diretto o predisposizione gara per affido Inserimento news e articoli tecnici. Creazione nuove pagine con javascript e moduli joomla
24.02	Gestione sistema informatico	Desktop management Server e rete informatica Digitalizzazione		Gestione di tutti i computer di ARPA (circa 130) e relativi software, predisposizione per svolgimento attività in smart working, tutti i giorni  Attività di sistemista continuativa, tutti i giorni  Ricerca documentale e eventuale affido per gara
24.03	Gestione dei database di ARPA e Sviluppo software	Database Sviluppo software/applicativi		Implementazione e aggiornamento di database esistenti e nuovi su richiesta  Implementazione e aggiornamento di script, applicativi su richiesta
24.04	Supporto all'amministrazione	Attuazione del programma triennale della trasparenza e dell'integrità e del piano agenziale di prevenzione dei fenomeni corruttivi Supporto agli acquisti Assistenza prodotti SISCOM	Osservatorio e pubblicazione su web Relazione tecnica e supporto tecnico su caratteristiche sw/hw	1 volta all'anno la riunione per fare il punto della situazione e attività di monitoraggio in continuo  Su richiesta  Su richiesta tutti i giorni
24.05	Gestione SCRIPTA	Gestione e aggiornamento SCRIPTA		Su richiesta, almeno tre volte a settimana
24.06	Gestione OPAS	Gestione OPAS		
22.05	Privacy	Privacy e gestione registro del trattamento dei dati		
CO.06	Gestione del patrimonio	Gestione immobile per le attività legate alla sede ARPA Gestione beni mobili		Relativo all'impianto elettrico e il cablaggio di rete, su richiesta e legato a progetti di ampliamento
REG.C.7.1.5	Gestione sistema di georeferenziazione	Gestione e aggiunta nuovi dataset Esposizione all'esterno su sito web		Aggiunta nuovi dataset (es. aria)  Pubblicazione di alcuni dataset sul sito web, coordinamento con INVA per creazione container in Partout

**SEGRETERIA DEL DIRETTORE TECNICO**

Cod.	Descrizione delle attività	Dettaglio dell'attività	Output
02.01	Programmazione	POA - elaborazione/monitoraggio Programma triennale attività Piano di formazione del personale	1 POA 1 DPT 1 piano
02.02	Relazioni esterne	Gestione rapporti con ISPRA, ISTAT, altri Enti per conto DT Rapporti con stampa e media Organizzazione di eventi, congressi, meeting	circa una decina di report e trasmissione dati, richieste di info varie  comunicati stampa programmazione interviste e gestione contatti con tv  non previsti
02.03	Segreteria della Direzione tecnica	Predisposizione documentazione in merito agli obiettivi della Direzione generale Supporto alla Direzione tecnica Supporto alla Direzione generale Supporto alla Direzione amministrativa	gestione delle note di trasmissione di alcuni obiettivi e di 1 relazione finale  in continuo in continuo in continuo
24.01	Sito web di ARPA VdA	Gestione contenuti	inserimento news e articoli tecnici, aggiornamento delle diverse sezioni del sito stesso
02.06	Comunicazione	Redazione articoli Produzione video, immagini, infografiche Gestione profili social agenziali Eventi SNPA	non quantificabile
02.04	Gestione stages, progetti di ricerca FSE, tesi di laurea, di dottorato e altre forme di collaborazione attivabili in ARPA	Supporto operativo alla stesura della documentazione necessaria e gestione dei rapporti con Amm. Regionale, Università, altri Enti	monitoraggio forme di collaborazione di esterni con ARPA
02.05	Iniziative di informazione e di divulgazione esterne all'Agenzia al fine di aumentare la conoscenza del ruolo di ARPA in campo ambientale, ed interne all'Agenzia al fine di consolidare la consapevolezza del ruolo dei collaboratori dell'informazione, mediante: - la realizzazione di un secondo ciclo di webinar organizzato per processi/cicli rispetto alle attività di competenza, di almeno 4 eventi; - l'organizzazione della rubrica di informazione interna "Parliamo con..." (Ob. 3 - DGR 282 del 21 marzo 2022)	Realizzazione secondo ciclo di webinar Rubrica interna "Parliamo con..."	Secondo ciclo di webinar Rubrica "Parliamo con..."
G.12.1.1	Iniziative dirette di educazione ambientale e di educazione alla sostenibilità	Organizzazione e gestione delle iniziative di informazione/educazione ambientale in collaborazione con le istituzioni scolastiche	73
C.7.1.3	Realizzazione di annuari e/o report ambientali intermatrici e tematici a livello regionale e nazionale, anche attraverso lo sviluppo e alimentazione di set di indicatori	Relazione sullo Stato dell'Ambiente	raccordo, aggiornamento diretto di alcuni indicatori e supporto alle sezioni
24.04	Supporto all'amministrazione	Attuazione del programma triennale della trasparenza e dell'integrità e del piano agenziale di prevenzione dei fenomeni corruttivi (osservatorio e pubblicazione su web)	2 riunioni anno (o comunque su convocazione del Direttore amministrativo, RPC di ARPA VdA)
N.18.1.2	Partecipazione a tavoli istruttori e gruppi di coordinamento per il governo delle attività del sistema	SNPA SI-URP  SNPA Rete Comunicazione  RR TIC-V RETE REFERENTI TIC V RR TEM V/03 - Qualità Ambiente Urbano RR TEM V/07 - Educazione ambientale e sostenibilità RR TEM V/08 - Formazione RR TEM V/09 - Biblioteche e Si-Documenta GdL Dati ambientali SNPA – TIC 1 Lepta	riunioni mediante webex - componente del sottogruppo social - partecipazione a riunioni periodiche (settimanali/mensili) su convocazione di ARPAT (capofila) - gestione, mediante turni, del canale Twitter SNPA - raccordo con la redazione di AmbienteInforma per la pubblicazione degli articoli di ARPA VdA  partecipazione al Comitato di redazione (revisione contributi) - 12 riunioni all'anno (1/mese) mediante webex  riunioni mediante webex  riunioni mediante webex  riunioni mediante webex  riunioni mediante webex





## CONTROLLO DI GESTIONE

Cod.	Descrizione delle attività	Dettaglio dell'attività	Output
22.01	Controllo di Gestione	Elaborazione dati/indici Controllo Supporto per Conto annuale	report non quantificabili - subordinati ad esigenze altri uffici elaborato finale costi output altri elaborati non quantificabili 1 elaborazione
02.01	Programmazione	POA - elaborazione iniziale	
22.02	PIAO e supporto a sistema di valutazione delle performance	Sistema di valutazione Piano performance e relazione	assistenza preparazione documentazione DT piano performance relazione alla performance
22.03	Carichi di lavoro	Elaborazione dati/indici Informazione e assistenza	subordinati a richieste interne non quantificabile
22.04	Trasparenza e anticorruzione	Piano anticorruzione e trasparenza	Piano attività di monitoraggio per DA
22.05	Privacy	Privacy e gestione registro del trattamento dei dati	
22.06	CUG	CUG comparto unico Valle d'Aosta	riunioni
TR.21	Attuazione del programma triennale della trasparenza e dell'integrità e del piano agenziale di prevenzione dei fenomeni corruttivi	Osservatorio	riunioni
N.18.1.2	Partecipazione a tavoli istruttori e gruppi di coordinamento per il governo delle attività del sistema	ASSOARPA - Area B Strategico/gestionale	Attività soggetta a convocazione da parte di AssoArpa